



**COMUNE DI
CERRO MAGGIORE**



**COMUNE DI
RESCALDINA**



**COMUNE DI
SAN VITTORE OLONA**

Provincia di MILANO

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE

TOMO GRIGIO

SCHEDE RISORSE

OTTOBRE 2012

SCHEDE RISORSE

Nelle Schede Risorse sono riportate le risorse e la modulistica utile al Comune per gestire efficacemente un’Emergenza.

Scheda 1 - COMPOSIZIONE DELLE UNITÀ DI CRISI LOCALE DEI COMUNI (U.C.L.)	4
Scheda 2 – SEDI ISTITUZIONALI	7
Scheda 3 – SEDI DELLE STRUTTURE OPERATIVE	9
Scheda 4 – SEDI DEI CENTRI OPERATIVI	10
Scheda 5 – NUMERI DI EMERGENZA	11
Scheda 6 – ELENCO DELLE RISORSE	14
Scheda 7 - COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA	17
Scheda 8 - REGISTRAZIONE PERSONE EVACUATE	18
Scheda 9 – AREE DI ATTESA	19
Scheda 10 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA E RICOVERO PER LA POPOLAZIONE	24
Scheda 11 – AREA AMMASSAMENTO SOCCORSI E ELISUPERFICIE	26
Scheda 12 – CENSIMENTO DEI DANNI AD ABITAZIONI PRIVATE	27
Scheda 13 – CENSIMENTO DEI DANNI A TERRENI	30
Scheda 14 – CENSIMENTO DEI DANNI AD ATTIVITA’ ECONOMICHE E PRODUTTIVE	32
Scheda 15 – INFORMAZIONE GENERICA ALLA POPOLAZIONE - POSSIBILE RISCHIO METEO	37
Scheda 16 – INIZIO FASE PREALLERTA	38
Scheda 17 – CESSAZIONE PREALLERTA	39
Scheda 18 – INIZIO FASE DI ALLERTA	40
Scheda 19 – CESSAZIONE ALLERTA	41
Scheda 20 – ORDINANZA DI EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE	42
Scheda 21 – ORDINANZA DI TRANSENNAMENTO STRADALE	44
Scheda 22 – ORDINANZA DI TRANSENNAMENTO E CHIUSURA TRATTI STRADALI CAUSA NEVE	46
Scheda 23 – ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITA’ PROVINCIALE	48
Scheda 24 – ORDINANZA DI CHIUSURA AL TRAFFICO DI STRADA PUBBLICA	49
Scheda 25 – ORDINANZA DI CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE	50
Scheda 26 – ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI	52
Scheda 27 – ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	54
Scheda 28 – ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D’URGENZA TERRENO PER TENDOPOLI	56
Scheda 29 – ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D’URGENZA	59
Scheda 30 – ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIONE PRODUZIONE/ VENDITA DI ALIMENTI/BEVANDE	61
Scheda 31 – VOLANTINO SEGNALE STATO DI EMERGENZA PER RISCHIO IDRAULICO DA APPORRE SUI FABBRICATI	63
Scheda 32 – ORDINANZA DI NON POTABILITA’ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO – SOSPENSIONE DELL’EROGAZIONE	66
Scheda 33 – ORDINANZA DI NON POTABILITA’ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO – DIVIETO DI UTILIZZO	67

SCHEDE RISORSE

Scheda 34 – Comportamento da tenere in caso di ALLUVIONE	68
Scheda 35 – Comportamento da tenere in caso di TEMPORALE	69
Scheda 36 – Comportamento da tenere in caso di NEVicate ECCEZIONALI	70
Scheda 37 – Comportamento da tenere in caso di VENTO FORTE	71
Scheda 38 – Comportamento da tenere in caso di ONDATA DI CALORE	72
Scheda 39 – Comportamento da tenere in caso di SISMA.....	77
Scheda 40 – Comportamento da tenere in caso di INCENDIO	80
Scheda 41 – Chiamata di segnalazione INCENDI	81
Scheda 42 - Elenco degli stabilimenti a Rischio d'Incidente Rilevante Regione Lombardia di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.: ARTICOLO 6.....	82
Scheda 43 - Elenco degli stabilimenti a Rischio d'Incidente Rilevante Regione Lombardia di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.: ARTICOLO 8.....	85
Scheda 44 - Elenco dei siti censiti nel Piano Regionale Amianto, per il Comune di Cerro Maggiore e per il Comune di San Vittore Olona	88

SCHEDE RISORSE

Scheda 1 - COMPOSIZIONE DELLE UNITÀ DI CRISI LOCALE DEI COMUNI (U.C.L.)

Comune di CERRO MAGGIORE – U.C.L.			
NOMINATIVO	FUNZIONI "AUGUSTUS"	REPERIBILITA'	
SINDACO ANTONIO LAZZATI	Sindaco	Ufficio	0331 423644
		Abitazione	0331 514702
		Mobile	348 3920372
VICESINDACO TERESINA VITTORIA		Ufficio	0331 423644
		Abitazione	0331 516544
		Mobile	348 3934256
R.O.C. INTERCOMUNALE (Referente Operativo) GIOVANNA SACCHI	R.O.C. Intercomunale	Ufficio	035 0792555
		Abitazione	
		Mobile	347 9698869
SOSTITUTO KETTY PINOTTI		Ufficio	035 527707
		Abitazione	
		Mobile	349 4014484
REFERENTE U.T.C. (Struttura Tecnica comunale) ROSSELLA DE ZOTTI	1. Tecnico scientifica e pianificazione	Ufficio	0331 423680
		Abitazione	
		Mobile	349 2798005
SOSTITUTO D'AURIA ANTONIETTA	6. Censimento danni a persone e cose	Ufficio	0331 423683
		Mobile	348 3920197
REFERENTE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ALBERTO DELLA FOGLIA	3. Volontariato 4. Materiali e mezzi	Ufficio	0331 423682
		Abitazione	
		Mobile	348 3920197
SOSTITUTO MARIANO GRAMEGNA		Ufficio	0331 423694
		Mobile	348 3920197
REFERENTE U.A.C. (Struttura Amministrativa comunale) FABIO AIRAGHI	2. Sanità, Assistenza sociale	Ufficio	0331 423620
		Abitazione	0331 604726
		Mobile	
SOSTITUTO FULVIO RAIMONDI	5. Servizi essenziali e attività scolastica	Ufficio	0331 423610
		Abitazione	0331 514890
		Mobile	347 0586793
SOSTITUTO GAETANA GIAMBRUNO (Assistente Sociale)	8. Telecomunicazioni	Ufficio	0331 423634
		Abitazione	0331 456117
	9. Assistenza alla popolazione	Mobile	
REFERENTE POLIZIA LOCALE FRANCESCO RIZZO	7. Strutture operative locali	Ufficio	0331 423700
		Abitazione	0331 074630
		Mobile	349 2798003
SOSTITUTO Ufficiale di turno		Ufficio	0331 423705
		Mobile	349 2798011
REFERENTE STAZIONE LOCALE DEI CARABINIERI ANTONINO LISCIANDRO	7. Strutture operative locali	Ufficio	0331 518566
		Abitazione	
		Mobile	334 6921161
SOSTITUTO Maresciallo di turno		Ufficio	0331 518566
		Mobile	

SCHEDE RISORSE

Comune di RESCaldina – U.C.L.			
NOMINATIVO	FUNZIONI "AUGUSTUS"	REPERIBILITA'	
SINDACO PAOLO MAGISTRALI	Sindaco	Ufficio	0331/467890
		Abitazione	0331 577593
		Mobile	339/3953229
VICESINDACO BERNARDO CASATI		Ufficio	0331/577662
		Mobile	335/6162770
R.O.C. INTERCOMUNALE (Referente Operativo) GIOVANNA SACCHI	R.O.C. Intercomunale	Ufficio	035 0792555
		Abitazione	
		Mobile	347 9698869
SOSTITUTO KETTY PINOTTI		Ufficio	035 527707
		Mobile	349 4014484
REFERENTE U.T.C. (Struttura Tecnica comunale) Domenico Laganà (a) Francesco di Geronimo (b)	1. Tecnico scientifica (b) e pianificazione (a)	Ufficio	0331 467804 (a) 0331 467807 (b)
		Mobile	
SOSTITUTO Nadia DELLA BELLA (a) Michele PLEBANI (b)	6. Censimento danni a persone e cose (b)	Ufficio	0331 467844 (a) 0331 467846 (b)
		Mobile	
REFERENTE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE Santina PAPA	3. Volontariato	Ufficio	0331 467847
	4. Materiali e mezzi	Abitazione	
		Mobile	
SOSTITUTO Andrea CASARTELLI		Ufficio	0331 467805
		Mobile	
REFERENTE U.A.C. (Struttura Amministrativa comunale) a) Angelo SEVESO (CED) b) Salvatore TRAMACERE	2. Sanità, Assistenza sociale	Ufficio	a) 0331 467816 b) 0331 467830
	5. Servizi essenziali e attività scolastica	Abitazione	b) 02 9601345
		Mobile	
SOSTITUTO a) Alfredo BORSANI (anagrafe) b) Sofia SPINELLI (Ass.Soc.)	8. Telecomunicazioni	Ufficio a)	0331 467832
	9. Assistenza alla popolazione	Ufficio b)	0331 467834
		Mobile b)	349 1575768
REFERENTE POLIZIA LOCALE Claudio CASATI	7. Strutture operative locali	Ufficio	0331 467849
		Abitazione	
		Mobile	329 4940328
SOSTITUTO Riccardo SOLBIATI		Ufficio	0331 467829
		Abitazione	
		Mobile	
REFERENTE STAZIONE LOCALE DEI CARABINIERI M.llo Giorgio DOGLIOTTI	7. Strutture operative locali	Ufficio	0331 579914
		Abitazione	
		Mobile	331 5706364
SOSTITUTO M.llo Antonio MITTICA		Ufficio	0331 579914
		Abitazione	
		Mobile	331 3617240

SCHEDE RISORSE

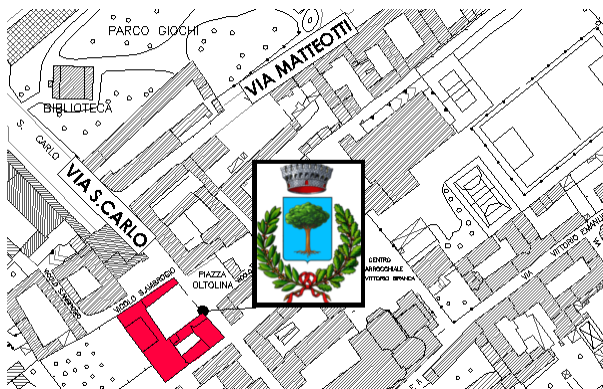
Comune di SAN VITTORE OLONA – U.C.L.			
NOMINATIVO	FUNZIONI "AUGUSTUS"	REPERIBILITA'	
SINDACO MARILENA VERCESI	Sindaco, Coordinatore U.C.L.	Ufficio	0331 488911 - 967
VICESINDACO MARCO ZERBONI		Mobile	338 7864601
R.O.C. INTERCOMUNALE (Referente Operativo) GIOVANNA SACCHI	R.O.C. Intercomunale	Ufficio	0331 488911 - 967
SOSTITUTO KETTY PINOTTI		Mobile	347 4751111
REFERENTE U.T.C. (Struttura Tecnica comunale) DARIO IRAGA	1. Tecnico scientifica e pianificazione	Ufficio	035 0792555
SOSTITUTO FABIO MORONI	6. Censimento danni a persone e cose	Abitazione	035 527707
REFERENTE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE GIULIANO BORSATTI	3. Volontariato 4. Materiali e mezzi	Mobile	349 4014484
SOSTITUTO MAURIZIO RONZIO		Ufficio	0331 488941 - 945
REFERENTE U.A.C. (Struttura Amministrativa comunale) SILVANA GUALAZZINI	2. Sanità, Assistenza sociale	Abitazione	348 7465927
SOSTITUTO PATRIZIA PARINI		Mobile	0331 488934
REFERENTE U.A.C. (Struttura Amministrativa comunale) RONNI GRANESE	5. Servizi essenziali e attività scolastica 8. Telecomunicazioni	Ufficio	0331 420522
SOSTITUTO MELI LUISELLA		Abitazione	335 6837378
REFERENTE U.A.C. (Struttura Amministrativa comunale) GABRIELLA CARAMAGNO	9. Assistenza alla popolazione	Mobile	0331 420522
SOSTITUTO RITA RUSSO		Ufficio	349 0595791
REFERENTE POLIZIA LOCALE ERMANNO TAEGGI	7. Strutture operative locali	Ufficio	0331 488970
SOSTITUTO MICHELE RALLO (o uff.di turno)		Abitazione	0331 488970
REFERENTE STAZIONE LOCALE DEI CARABINIERI M.Ilo ANTONINO LISCIANDRO	7. Strutture operative locali	Mobile	0331 488925
SOSTITUTO-VICE Ufficiale di turno		Ufficio	335 1852340
		Mobile	0331 488902
			335 1852338
		Ufficio	0331 422484
		Mobile	335 1852323
		Ufficio	0331 422484
		Mobile	335 1852337
		Ufficio	0331 518566
		Abitazione	334 6921161
		Mobile	0331 518566
			331 5706367

SCHEDE RISORSE

Scheda 2 – SEDI ISTITUZIONALI

	STRUTTURA	INDIRIZZO	RECAPITI
CERRO MAGGIORE	Municipio (Palazzo dell'Acqua)	Via S. Carlo, 17 – Cerro Maggiore (MI)	Tel. 0331 423611 - Fax 0331 423750 protocollo.cerromaggiore@legalmail.it
	Ufficio Tecnico	Piazza Aldo Moro, 1	Tel.0331 423 695/698 – Fax 0331 423 727
	Municipio, Uff. Com. Cantalupo	P.za Don Carlo Bianchi - 20023 Cantalupo (MI)	Tel. 0331 532224, 0331 534679, 0331 535108
RESCALDINA	Municipio e uffici comunali	Piazza Chiesa, 15 - 20027 Rescaldina (MI)	Tel. 0331 467811 - Fax 0331 464755 info@comune.rescaldina.mi.it comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it Uff. Tecnico Tel. 0331 467803 – Fax. 0331 467879 Segreteria 0331 467806
S.VITTORE OLONA	Municipio e uffici comunali	Via Europa 23 - 20028 San Vittore Olona (MI)	Tel. 0331 488911 Ufficio Tecnico 0331 488944 - Fax 0331 488937 Segreteria 0331 488967 – Fax 0331 519428 comune.sanvittoreolona@pec.regione.lombardia.it
	Prefettura di Milano	Corso Monforte, 31 - 20122 Milano	Centralino: 0277581 prefettura.milano@interno.it P.E.C.: protocollo.prefmi@pec.interno.it

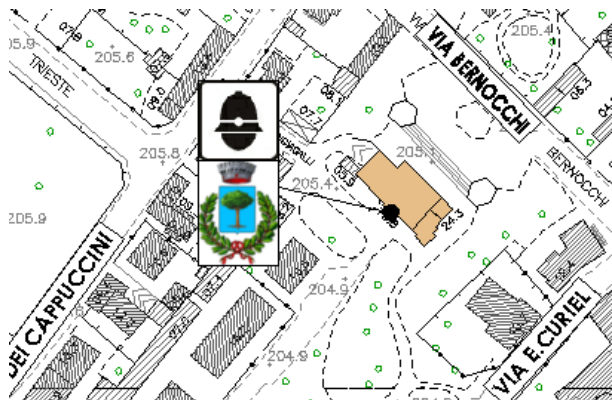
CERRO MAGGIORE:



Ubicazione planim. municipio Cerro M.



Municipio Cerro Maggiore – Palazzo dell'Acqua

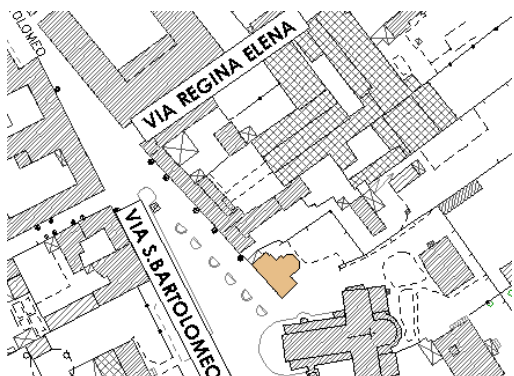


SCHEDE RISORSE

Ubicaz. planim. Ufficio tecnico e Polizia Locale Cerro M.

Ufficio tecnico e Polizia Locale Cerro Maggiore

CANTALUPO:



Ubicazione planimetrica uffici Cantalupo



Uffici comunali Cantalupo

RESCALDINA:

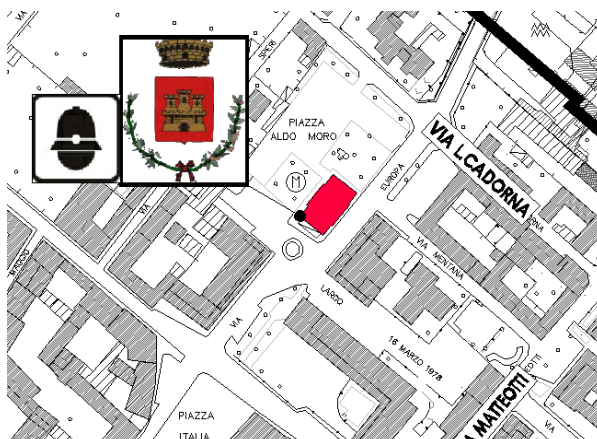


Ubicazione planimetrica Municipio Rescaldina



Municipio Rescaldina

SAN VITTORE OLONA:



Ubicazione planimetrica Municipio San Vittore Olona



Municipio San Vittore Olona

SCHEDE RISORSE

Scheda 3 – SEDI DELLE STRUTTURE OPERATIVE

	STRUTTURA	INDIRIZZO	RECAPITI
	Vigili del Fuoco	Via G.Leopardi, 8 – 20025 Legnano (MI)	Tel. 0331 547724 Fax 0331 544222
	Guardia medica	Via Monte Nevoso,1 - 20025 Legnano (MI)	800 103 103
	Croce Rossa - Comitato Locale di Legnano	Via Pontida, 3 20025 Legnano MI	Segreteria Tel. 0331 542939 Fax. 0331 459871 cl.legnano@cri.it
	Ospedale Civile di Legnano	Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano	Tel. 0331 449111 Fax. 0331 595275
	Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile	Via Eugenio Curiel, 2 Cerro Maggiore (MI) 20023	comunicazioni@prociocerro.org 0331 420522 0331 519011
CERRO MAGGIORE	Polizia Locale	Piazza Aldo Moro, 1	Tel. 0331 423705 – Fax. 0331 514532 Polizia.m@cerromaggiore.org
	Forze dell’Ordine – Caserma dei Carabinieri	Via dei Cappuccini, 60 (Angolo Viale Trento e Trieste)	Tel. 0331 518566
	Magazzino Comunale	Via Pastrengo	
	Farmacia Comunale	1/A, Via Cappuccini - 20023 Cerro Maggiore (MI)	Tel. 0331 421562, 0331 422976, 0331 424273
	C.M.P. Centro medico polifunzionale Cerro - San Vittore Olona	Via Ventimiglia, 9	Tel. 0331 519569 Fax 0331 424398 cmpcerrosvo@gst-medicina.it
RESCALDINA	Polizia Locale	Via Matteotti,10	Tel. 0331 576676 Fax. 0331 578401 polizia@comune.rescaldina.mi.it
	Forze dell’Ordine – Caserma dei Carabinieri	Piazzale Dei Donatori, 2	Tel. 0331 579914 Fax. 0331 579914
	Magazzino Comunale	Via Giusti Giuseppe, 1	Tel. 0331 466704
	Farmacia Comunale	Via Pineta, 3	Tel. 0331 576250
	C.M.P. Centro Medico Polifunzionale	Via Tintoretto, 2	Tel. 0331 465026
S.VITTORE OLONA	Polizia Locale	via Europa, 23	Tel. 0331 422484 Fax. 0331 422545 polizialocale@sanvittoreolona.org
	Magazzino Comunale	Via Battisti	Responsabile: Cagliati Cesare Tel. 0331 488943 Cell. 335 1852339
	Farmacia S. Vittore Olona Snc Dottoressa Tafuri Cristina & C.	Piazza Italia, 25	Tel. 0331 518485

SCHEDE RISORSE

Scheda 4 – SEDI DEI CENTRI OPERATIVI

CENTRO OPERATIVO	INDIRIZZO	RECAPITI
Centro Coordinamento Soccorsi	Prefettura di Milano Corso Monforte, 31 - 20122 MILANO	Centralino: 0277581 prefettura.milano@interno.it P.E.C.: protocollo.prefmi@pec.interno.it
Centro Operativo Misto C.O.M. 7 Legnano	LEGNANO - c/o Municipio San Magno, 9	Tel. 0331 471115 - 109 - 124 - 121 Fax. 0331 471102
Centro Operativo Comune di Cerro Maggiore	Sala Riunioni dell'Ufficio Tecnico, al Piano rialzato della Palazzina di Piazza A. Moro di fronte agli uffici della Polizia Locale	Tel. 0331 423 689 Fax. 0331 514 532 (Fax della Polizia Locale) e.mail: polizia.m@cerromaggiore.org
Centro Operativo Comune di Rescaldina	Piazza Chiesa, 15 - 20027 Rescaldina (MI)	Tel. 0331 467811 - Fax. 0331 464755 info@comune.rescaldina.mi.it PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it
Centro Operativo Comune di San Vittore Olona	Via Europa 23 - 20028 San Vittore Olona (MI)	Tel. 0331 488911 comune.sanvittoreolona@pec.regione.lombardia.i
Centro Operativo Intercomunale	Sala Riunioni dell'Ufficio Tecnico, al Piano rialzato della Palazzina di Piazza A. Moro di fronte agli uffici della Polizia Locale	Tel. 0331 423 689 Fax. 0331 514 532 (Fax della Polizia Locale) e.mail: polizia.m@cerromaggiore.org
Unità di Crisi Locale Cerro Maggiore	Piazza Aldo Moro, 1 – Cerro Maggiore (MI)	Tel. 0331 423 692 Fax. 0331 423 686 e.mail: unico@cerromaggiore.org
Unità di Crisi Locale Rescaldina	Piazza Chiesa, 15 - 20027 Rescaldina (MI)	Tel. 0331 467811 - Fax. 0331 464755 info@comune.rescaldina.mi.it PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it
Unità di Crisi Locale San Vittore Olona	Via Europa 23 - 20028 San Vittore Olona (MI)	Tel. 0331 488911 comune.sanvittoreolona@pec.regione.lombardia.i
Posto di Comando Avanzato	Centro di comando in sito , non rappresentato da una struttura fissa ma spesso identificato da un mezzo mobile o da postazioni improvvisate. Il sito può variare a fronte dell'evoluzione dell'emergenza in atto e delle indicazioni provenienti dal monitoraggio ambientale.	

SCHEDE RISORSE

Scheda 5 – NUMERI DI EMERGENZA

<u>NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO</u>	
Sala Operativa Regionale Protezione Civile	800 061 160
Protezione Civile Regione Lombardia	800 061 160 Fax 02 69901091
Prefettura di Milano - Corso Monforte, 31	02 77581
Prefettura Milano Protezione Civile	Giuseppe Quattrocchi protcivile.pref_milano@interno.it Tel. 0277584401 0277584856 Fax 0277584850
Provincia di Milano - Via Vivaio, 1	02 77401
Corpo forestale dello Stato	Numero unificato 1515
ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano - Via Juvara, 22	Tel. 02 748721 - fax 02 70124857
Municipio Cerro Maggiore – Via S. Carlo, 17	Tel. 0331 423611 - Fax. 0331 423750
Ufficio Tecnico Cerro Maggiore - p.zza Aldo Moro, 1	Tel. 0331 423 695/698 Fax. 0331 423 727
Polizia Locale Cerro Maggiore - p.zza Aldo Moro, 1	Tel. 0331 423705 - Fax 0331 514532
Municipio Rescaldina - Piazza Chiesa, 15	Tel. 0331 467811 - Fax. 0331 464755
Polizia Locale Rescaldina - Via Matteotti,10	Tel. 0331 576676 - Fax. 0331 578401
Municipio San Vittore Olona - Via Europa 23	Tel. 0331 488911
Ufficio Tecnico San Vittore Olona	Tel. 0331 488944 – Fax. 0331 488937
Polizia Locale San Vittore Olona	Tel. 0331 422484
Polizia Soccorso pubblico – Numero unificato	112* (Ex numero di Emergenza 113)
Carabinieri	
	Numero unificato 112
	Carabinieri Legnano 0331 527200
	Carabinieri Cerro Maggiore 0331 518566
	Carabinieri Rescaldina 0331 579914
	Carabinieri Parabiago 0331 551350
Commissariato Legnano	0331 472 411
Vigili del Fuoco VV.F.	
	Numero unificato 112* (Ex numero di Emergenza 115)
	Vigili del Fuoco Legnano (MI) Tel. 0331 547724
	Via G.Leopardi, 8 Fax 0331 544222
Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile - Comuni di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona - Via Eugenio Curiel, 2 - Cerro Maggiore	0331 420522 0331 519011 comunicazioni@procivcerro.org
Centro Operativo Misto C.O.M. 7 Legnano - c/o Municipio Via San Magno, 9	Tel. 0331 471115 - 109 - 124 - 121 Fax. 0331 471102
Punto Luce Illuminazione Pubblica Spento San Vittore Olona	Ufficio da attivare: Polizia Locale - Tel. 0331 422484 Cell. 3351852337 mail polizialocale@sanvittoreolona.org Zona esterna: ENEL SOLE 800 901 050 Zona centrale: MA GROUP 840 001 148
Condotti fognari stradali otturati e perdite acqua San Vittore Olona	Ufficio da attivare: Ufficio tecnico tel. 0331488940 Fognatura comunale-acquedotto:

SCHEDE RISORSE

	AMIAQUE 800 175 571
FUGHE DI GAS - tub.strada / fino a contatore San Vittore Olona	Ufficio da attivare: Ufficio Tecnico Gas: ENEL GAS 800 900 806
LAVORI EDILI San Vittore Olona	Ufficio da attivare: QUATTROEFFE Referente: CARMINE MAURO 333 35 52 104 - 02 700 53 53 00 camauro@hotmail.it
ELETTRICISTA San Vittore Olona	Ufficio da attivare: DUE EMME Mutti Matteo 333 1557698
IDRAULICO San Vittore Olona	Ufficio da attivare: F.lli GALASSO 338 1707138 GALASSO Fax 0331 514044 caldaie-gas@gmail.com
IMPIANTI TERMICI San Vittore Olona	Ufficio da attivare: RICAM srl – Referente Sig. ROTONDO tel.02 96 43 666 - cell.335 6414675- ricamsrl@ricamsrl.191.it
MEZZI D'OPERA San Vittore Olona	Ufficio da attivare: AGRIVERDE Referente Sig. CHIAPPARINI IVAN 348 7249692
LAVORI STRADALI San Vittore Olona	RIMOLDI Referente Geom Rimoldi Tel 0331 518296 Fax 0331 420590
SOCCORSO STRADALE San Vittore Olona	F.LLI RUSPI Referente Sig. Ruspi Tel. 0331 540 417 - 0331 545 238
Soccorso ACI	116
PROTEZIONE CIVILE CERRO MAGGIORE	0331 420522 – 348 8979473
A.S.L. 1 LEGNANO	0331 44 1100
CROCE AZZURRA San Vittore Olona	0331 42 25 73
CROCE BIANCA Legnano	0331 59 40 00
CROCE ROSSA Legnano	0331 93 73 001
CROCE ROSSA Parabiago	0331 49 18 88
Azienda Ospedaliera – Ospedale civile di Legnano	0331 44 91 11
Ospedale Busto Arsizio	0331 69 91 11
Emergenza sanitaria	112* (Ex numero di emergenza 118)
GUARDIA MEDICA Legnano	800 103 103
Aeroporto Malpensa	02 74 85 22 00
Consorzio Fiume Olona	Geom.Banfi 338 75 93 954
Sodexo Centro Cottura Cerro Maggiore – Via Saffi	0331 421028
CAP HOLDING – Gestione infrastrutture acquedotto Cerro M.	Tel 02 825021 – Fax 02 82 50 22 81
AMIAQUE acqua – erogazione servizi per CAPE HOLDING Cerro Maggiore	9:00 – 12:00 e 13:00 – 16:30 Tel. 02 895201 – Fax 02 89520640 Emergenza 800 175 571 Riparazioni urgenti Tecnico GIANGUALANO Tel. 02 89520623 – 335 5373417 – Fax diretto 02 99048040 Fax segr.tecnica Milano 02 89520202

SCHEDE RISORSE

I.A.NO.MI.- Gestione infrastrutture fognatura Cerro Maggiore	Tel. 02 3803101 – Fax 02 33407007 – info@ianomi.it
AMIACQUE fogna – erogazione servizio per IANOMI Cerro Maggiore	Tel. – Fax. 02 89520830 Emergenza 800 175 571 – Fax emergenza 02 38031044 (vasca volano) ing. Davide PIROLO – 02 89520823 – 334 9519569 (manomissioni) tecnico BEFFA – 02 89520827 – 348 0455946
ITALGAS (Cerro Maggiore)	Manomissione suolo pubblico 02 95545501 – fax 02 95745266 Emergenza 800 900 999 Geom. GUSMAROLI 02 95545641 – 348 7984128 Geom. PAGANI (dispersori) 02 955455259 – 348 7984517
TELECOM	Manomissione suolo pubblico 0331 391721 Fax 0331 391712 Enrico TOMELLERI 335 7283833 – Fax 06 41861708
ENEL	Emergenza 803 500 Manomissione suolo pubblico 0331 062854 Fax 06 64447759 Flavio BARBAGLIA 328 3008428
ENEL SOLE (Esclusi impianti Cerro Maggiore di Piazza Concordia, Piazza Cantalupo (chiesa), Parc. Via San Giovanni e Parc. Via Petrarca)	Emergenza luce 800 90 10 50 segnalazione lampioni Impianti illuminazione pubblica 02 23204694 Fax 02 39640048 Ferrario Diego 02 23204779 – 329 9540832 Scialpi 02 23204781 - 3298617543
Numeri in dotazione dipendenti comunali Cerro Maggiore Cell. LL.PP. Arch De Zotti Masala Giuseppe Morelli Giuseppe Frontini Angelo Francesco Rizzo Gambino Antonio Reperibilità messi	348 3920197 349 2798005 349 2798014 349 2798016 349 2798018 349 2798003 349 2798020 349 2798009
AEMME LINEA ENERGIE SPA (Rescaldina)	Call Center lunedì – venerdì: 8,30 - 17,30 con orario continuato - sabato 9,00 - 12,00 numero verde 800 911 100 (accessibile solo da rete fissa) o al n. 0331 540223 Servizio pronti intervento: 800 128 075 gas (per segnalare un' emergenza è operativo 24 ore su 24)

* La Regione Lombardia, Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza, in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), ha attivato dal 21 giugno 2010 un progetto sperimentale che ha come obiettivo l'attivazione del 112 Numero Unico Europeo per le Emergenze. Per la sperimentazione sono stati coinvolti la Provincia di Varese e parte delle Province di Milano e Como (i distretti telefonici 0331 e 0332).

Il call center del Numero Unico per le Emergenze 112 è in grado di raccogliere le chiamate di tutti i numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118, vale a dire Polizia, carabinieri, Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria, Protezione civile e Polizia locale) e di smistarle agli operatori di competenza.

Restano, per ora, ancora attivi i numeri 113, 115 e 118 accanto al 112.

SCHEDE RISORSE

Scheda 6 – ELENCO DELLE RISORSE

I mezzi disponibili in caso di Emergenza di proprietà comunale sono:

- A) Proprietà comunale Cerro Maggiore (dotazione settore LL.PP. aggiornato al 15/10/2012, disponibili presso il magazzino comunale di Via Pastrengo).

N°	Marca	Tipo	Anno immatr.	Targa	Portata [kg]	N°persone oltre autista	In uso a	Coperto/ scoperto
1	Piaggio	autocarro	2000	BK 319 WB			stradini	scoperto
1	Piaggio	autocarro	2000	BK 322 WB			stradini	scoperto
1	Bremack	autocarro	1994	MI 93A806			stradini	scoperto
1	Fiat Daily	autocarro	2000	BL 110 EG			giardinieri	scoperto

Materiali		In uso a.	N°	Stato conservazione	Note
Transenne		Strade	40	Buono	
Cavalletti vari		Strade	15	Sufficiente	
Sostegni per cartelli		Strade	40	Buono e sufficiente	
Cartelli di divieto di transito		Strade	10-15	Suffic. E nuovi	
Cartelli di divieto di accesso		Strade	10	Nuovi	
Frecce direzionali obbligo >		Strade	10	Nuovi	
Frecce direzionali obbligo <		Strade	15	Nuovi	
Frecce direzionali <>		Strade	8	Nuovi	
Indicazioni di località	Legnano	Strade	5	Nuovi	
Indicazioni di località	Cerro Maggiore	Strade	5	Nuovi	
Indicazioni di località	Cantalupo	Strade	3	Nuovi	
Indicazioni di località	Origgio	Strade	2	Nuovi	
Indicazioni di località	Saronno	Strade	2	Nuovi	
Indicazioni di località	San Vittore Olona	Strade	10	Nuovi	
Indicazioni di località	Uboldo	Strade	1	Nuovi	
Indicazioni di località	Autostrada	Strade	4	Nuovi	
Indicazioni di località	Parabiago	Strade	1	Nuovi	
Indicazioni di località	S.S.Sempione	Strade	2	Nuovi	
Cavalletti di lavori in corso		Strade	10	Buone	

- B) Proprietà comunale Rescaldina:

N°	Marca	Tipo	Anno immatr.	Targa	Portata [kg]	N°persone oltre autista	In uso a	Coperto/ scoperto
1	IVECO	DAILY	2000	BN884DM	600kg	2		
1	FIAT	PANDA	2004	CN108DE		4		
1	PIAGGIO	PORTER	2008	DS225HE	565 kg	1		

SCHEDE RISORSE

C) Proprietà comunale San Vittore Olona (dotazione settore LL.PP.):

N°	Marca	Tipo	Anno immatr.	Targa	Portata [kg]	N°persone oltre autista	In uso a	Coperto/ scoperto
1	FIAT	Panda						
1	Porter	Elettrico						
1		Autocarro						

ELENCO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO/MAGAZZINO COMUNALE	
Sede Magazzino comunale	Via Battisti
Responsabile	Cogliati Cesare
Tel	0331 488943
Cell	335 1852339
Materiale disponibile:	
Transenne pedonali ml. 2,50	n. 6
Sacchi di contenimento sabbia	n. 200
Box lamiera prefabbricato	n. 1
Dotazione per personale:	
Persone	n. 4
Stivali	Per n. 4 persone
cerata anti pioggia	Per n. 4 persone
cappello impermeabile	Per n. 4 persone
Valigetta pronto soccorso	n. 1

D) Proprietà del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile

Veicoli:

- Fuoristrada 4x4
- Autocarro a pianale 35 q.li
- Autocarro a pianale doppia cabina 4x4 35 q.li
- Autocarro cassonato 60 q.li
- Autocarro a pianale 4x4 90 q.li con Gru retro cabina
- Minibus 9 posti
- Muletto diesel da 30 q.li

Carrellati:

- Torre faro h m 9 con gruppo elettrogeno da 16 kW
- Carrello per riserva idrica da l 2000 con autoclave ed impianto di distribuzione

Attrezzature:

- Gruppo elettrogeno da 40 kW completo di quadri di distribuzione
- Gruppo elettrogeno da 7.5 kW
- Gruppo elettrogeno da 5 kW con torre faro da 3000 W telescopica, altezza 7.5 m
- Motopompa per svuotamento di scantinati e sottopassi da 1000 l/min
- Motopompa per svuotamento di scantinati e sottopassi da 500 l/min
- Tensostruttura 6x12 m uso mensa completa di 20 tavoli e 40 panche in grado di ospitare 150 persone circa con impianto di riscaldamento a gasolio
- 4 tende a paleria tradizionale 7x5 m in grado di ospitare 12 persone circa
- 3 tende pneumatiche riscaldate 6x5 m
- 40 brandine da campo complete di materassini auto gonfianti

SCHEDE RISORSE

Comunicazioni:

- 12 apparati portatili, 5 veicolari, 1 stazione fissa in banda VHF con regolare frequenza in concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico
- 1 ponte radio fisso ubicato presso il Centro Commerciale Auchan di Rescaldina in grado di coprire tutta la ns. zona di competenza ed oltre
- 1 ponte radio portatile completo di palo campale ed antenna
- Postazioni informatiche fisse e portatili

SCHEDE RISORSE

Scheda 7 - COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
VEICOLO A DISPOSIZIONE:		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
VEICOLO A DISPOSIZIONE:		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
VEICOLO A DISPOSIZIONE:		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
VEICOLO A DISPOSIZIONE:		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

SCHEDE RISORSE

Scheda 8 - REGISTRAZIONE PERSONE EVACUATE

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

ZONA DI EVACUAZIONE			
INDIRIZZO			
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO			
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE			

SCHEDE RISORSE

Scheda 9 – AREE DI ATTESA

AREA DI ATTESA INTERCOMUNALE

Area	Parceggio Campo Sportivo Cerro Maggiore e area verde annessa
Indirizzo	Via Asiago
Responsabile	Amministrazione Comunale
Dimensioni	9500 mq circa
Ingressi	n°2
Illuminazione	Buona
Fondo	Asfalto e terreno
Servizi presenti	x Energia elettrica
	Acqua
	Gas
	Fognatura
	x Servizi igienici e docce
Area piantumata	Recinzione
	Ombreggiatura al 10% circa



SCHEDE RISORSE

Cerro Maggiore:

Centro Comm.le le MOVE-IN → area esterna di competenza

R.S.A. Cerro e Cantalupo → area esterna di competenza

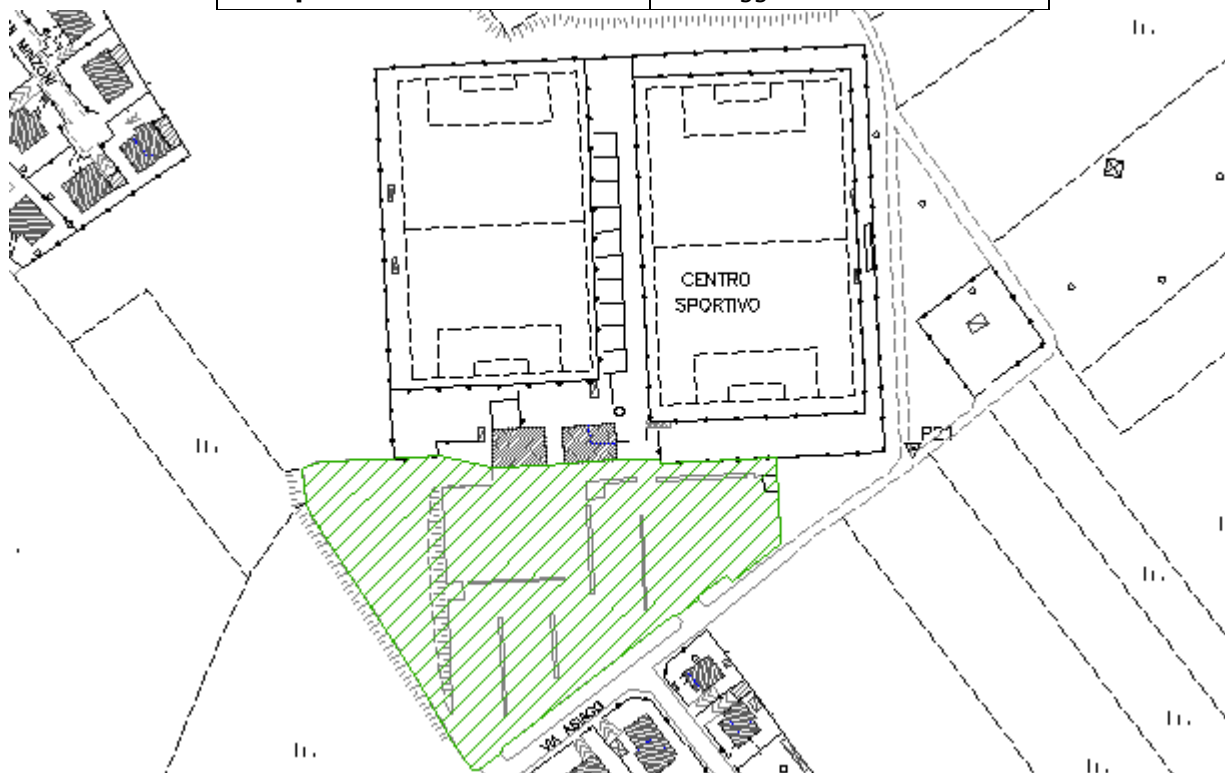
Scuole → area esterna di competenza

Cascine Cantalupo → spazio aperto fra Via Dei Paoli Via Ungaretti e Via Risorgimento

Evento generico → Campo Sportivo Comunale Via Asiago

AREA DI ATTESA EVENTO GENERICO – CERRO MAGGIORE

Area	Parcheggio Campo sportivo Cerro Maggiore e area verde annessa
Indirizzo	Via Asiago
Responsabile	Amministrazione Comunale
Dimensioni	9500 mq circa
Ingressi	n°2
Illuminazione	Buona
Fondo	Asfalto e terreno
Servizi presenti	x Energia elettrica
	Acqua
	Gas
	Fognatura
	x Servizi igienici e docce
Area piantumata	Recinzione
	Ombreggiatura al 10% circa



SCHEDE RISORSE

Rescaldina:

R.S.A. → Spazio aperto Via S. Pellico

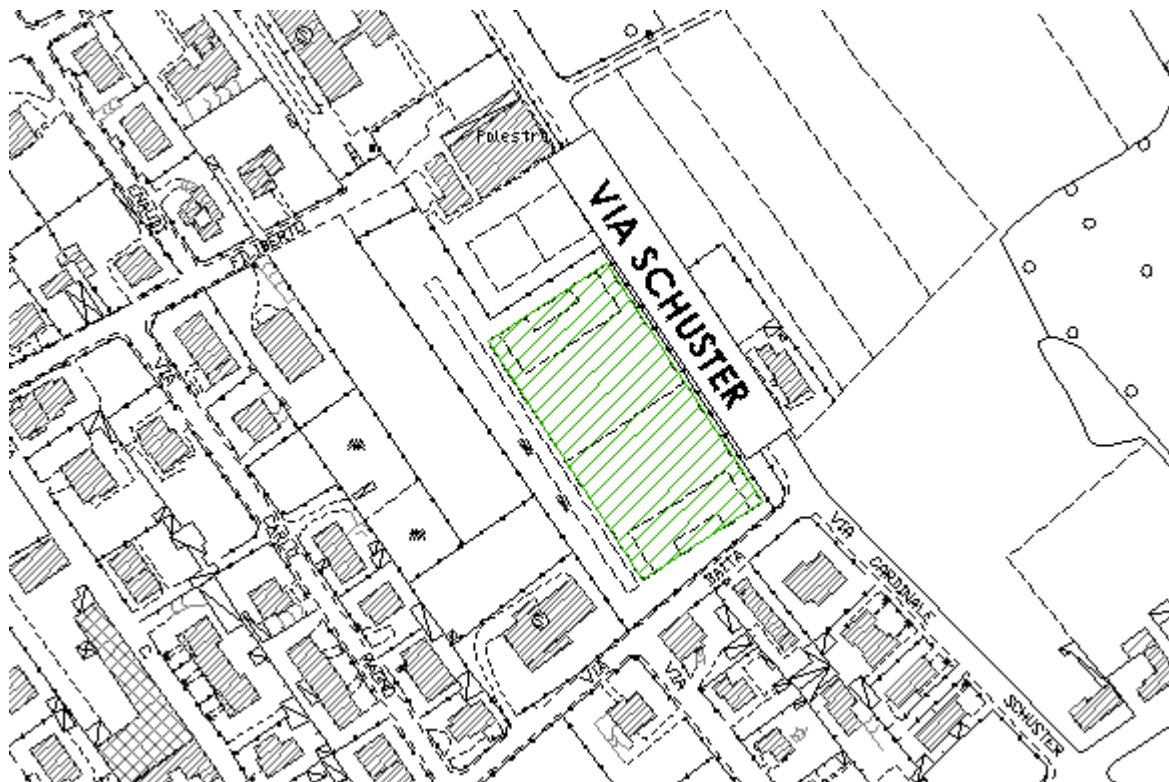
Scuole → area esterna di competenza

c.c. Auchan → area esterna di competenza

Evento generico → campo sportivo comunale di Via Schuster e Campo sportivo Via B. Melzi

AREA DI ATTESA 1 EVENTO GENERICO – RESCALDINA

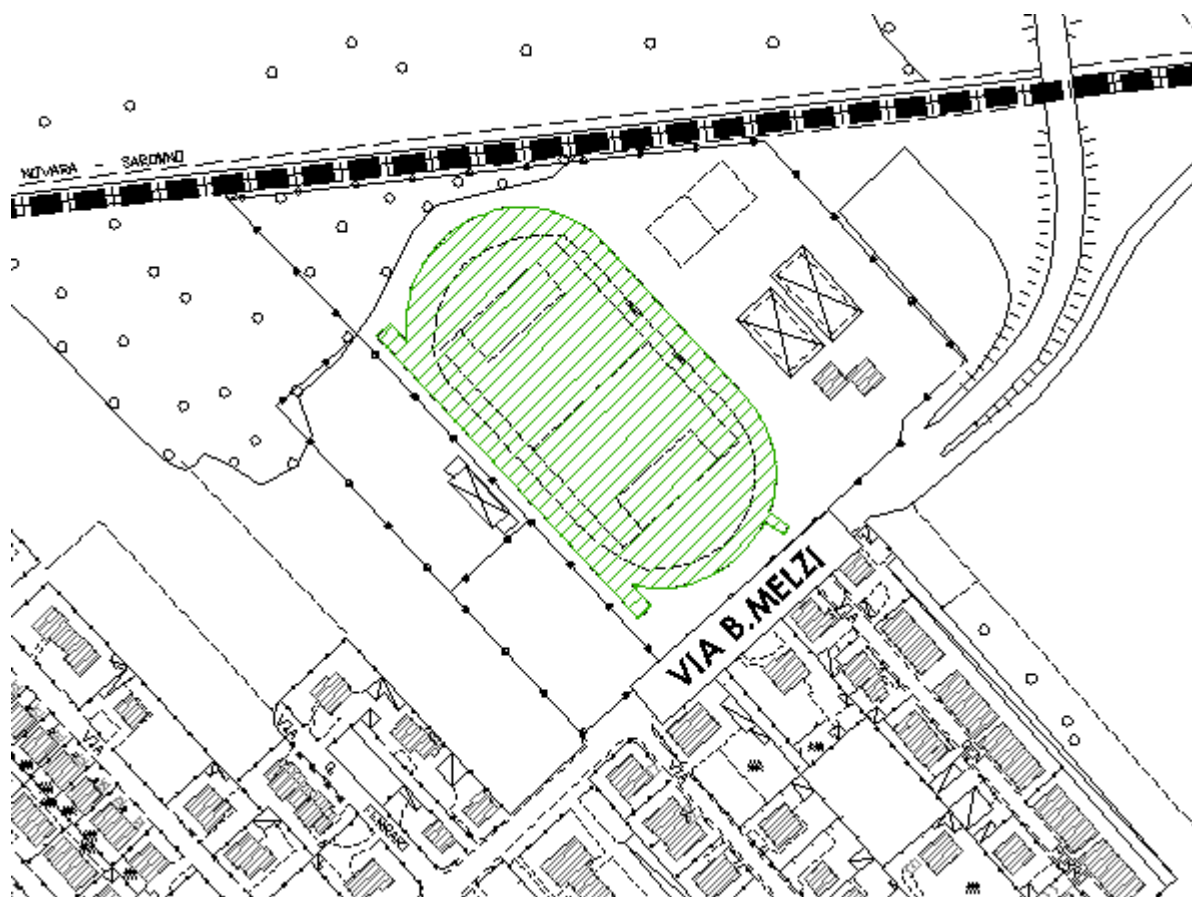
Area	Campo sportivo comunale
Indirizzo	Via Schuster
Responsabile	Amministrazione Comunale
Dimensioni	5000 mq circa
Ingressi	n°1
Illuminazione	Buona
Fondo	Terreno
Servizi presenti	x Energia elettrica
	Acqua
	Gas
	Fognatura
	Servizi igienici
Area piantumata	x Recinzione
	No



SCHEDE RISORSE

AREA DI ATTESA 2 EVENTO GENERICO – RESCALDINA

Area	Campo sportivo
Indirizzo	Via Barbara Melzi
Responsabile	Amministrazione Comunale
Dimensioni	14.000 mq circa
Ingressi	n°1
Illuminazione	Buona
Fondo	Terreno
Servizi presenti	x Energia elettrica
	Acqua
	Gas
	Fognatura
	Servizi igienici
Area piantumata	x Recinzione
	No



SCHEDE RISORSE

San Vittore Olona:

R.S.A. → Piazza Italia e Parcheggio poste

Municipio → Piazza Aldo Moro

Scuole → Area esterna di competenza

Evento generico:

Denominazione	Indirizzo	Superficie	NOTE
Parcheggio Poste	Via V. Veneto	mq 1400	Luce-autobloccanti
Piazza Italia	Piazza Italia	mq 1000	Luce-asfalto
Parcheggio Cimitero	Via XXIV Maggio	mq 1000	Luce-autobloccanti
Piazza A. Moro	Piazza A. Moro	mq 2500	Luce-acqua.porfido
Villa Adele	SS 33 Sempione/F.lli Bandiera	mq 5000	Luce-acqua-prato
Giardino di Annalena	Via Roma	mq 2100	Luce-acqua-prato
Area nuovo C. Commerciale	SS 33 Sempione	mq 16.600	Luce-asfalto
Campo sportivo Malerba	Via XXIV Maggio/Grandi	mq 23.000	Erba- Luce-acqua – servizi igienici 25 +15 docce
Campo sportivo Agorà	Via Roma/Foscolo	mq 8.800	Erba - Luce-acqua- 6 servizi igienici

Scheda 10 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA E RICOVERO PER LA POPOLAZIONE

Intercomunale:

Tensostruttura con annesso ristorante - Campo Sportivo Cerro Maggiore Via Asiago

Cerro Maggiore:

Scuola Materna "W.Tobagi" Via A. Saffi (dotata di mensa) – Tel. 0331 420092

Scuola Primaria e Secondaria "Plesso Strobino" – Tel. 0331 515120, 0331 517464, 0331 519055



Scuola Materna "W.Tobagi" Via A. Saffi



Scuola Primaria e Secondaria "Plesso Strobino"

In caso di sisma: tensostruttura in Via Asiago (struttura di accoglienza intercomunale)

Rescaldina:

Scuola Primaria Alessandro Manzoni, via Asilo, 2 - frazione Rescalda (dotata di mensa) – Tel. 0331 469480

Mensa della Scuola Ottolini – Tel. 0331 576134



Scuola Elementare Manzoni via Asilo Rescalda



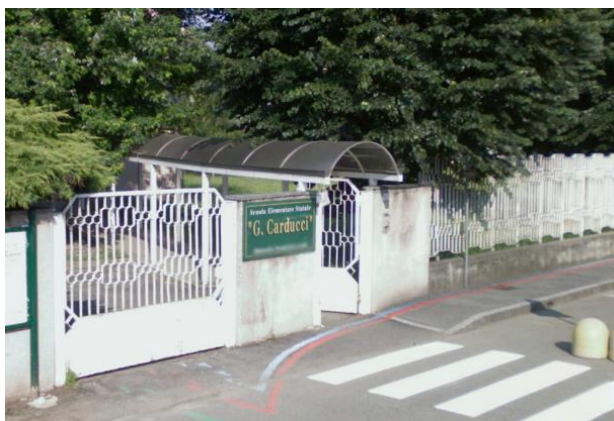
Scuola Secondaria I grado Ottolini

In caso di sisma: Tensostruttura Centro Sportivo di Via Schuster e campi da tennis coperti Campo Sportivo Via B. Melzi

SCHEDE RISORSE

San Vittore Olona:

Denominazione	Indirizzo	Sup. Coperta	N°Servizi Igienici	N°Posti letto	Recapiti
Sala Polivalente	Via V. Veneto	mq 260	4	50	
Sc. Primaria "G. Carducci"	Via Don Magni, 2	mq 3054	16	250	0331 515395
Sc. Secondaria "G. Leopardi"	Via XXIV Maggio,34	mq 5083	37+11 docce	267	0331 516678



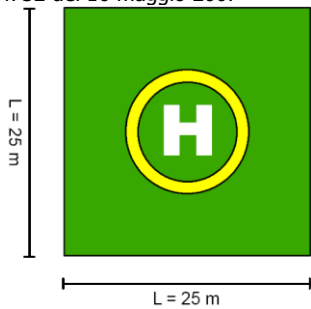
Scuola Primaria "G. Carducci"

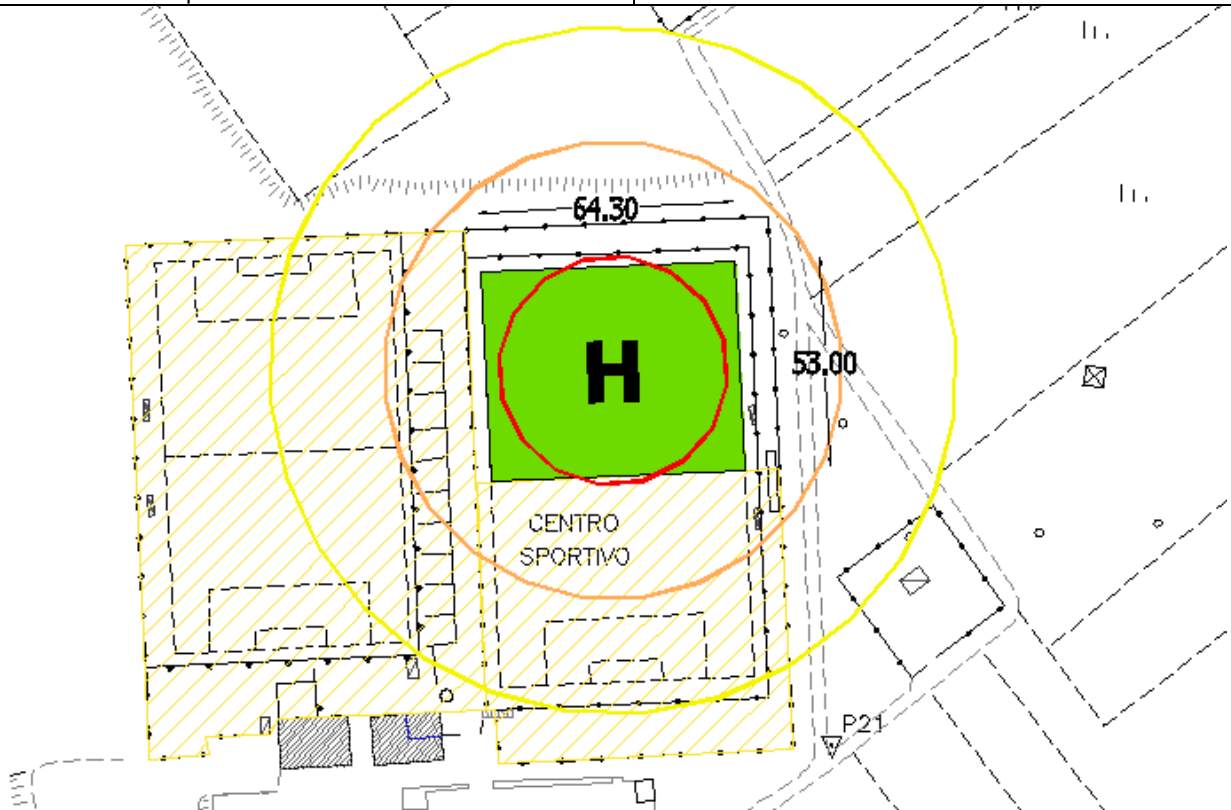


Scuola Secondaria "G. Leopardi"

In caso di sisma: Campi da tennis coperti e Tensostruttura Campo Malerba

Scheda 11 – AREA AMMASSAMENTO SOCCORSI E ELISUPERFICIE

AREA AMMASSAMENTO SOCCORSI - CAMPI DI CALCIO VIA ASIAGO CERRO M. (in giallo in figura)		
ELISUPERFICIE OCCASIONALE - CAMPO DI CALCIO VIA ASIAGO		
DATI ELISUPERFICIE - POSIZIONAMENTO		DIMENSIONI MINIME ELISUPERFICIE OCCASIONALE D.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 
DIMENSIONI	L1 = 64,3 L2 = 53	
IDONEITA' PER ANTINCENDIO BOSCHIVO	NO	
IDONEITA' PER VOLO NOTTURNO	NO	
MINIME DISTANZE DAL CENTRO DELLA ELISUPERFICIE PER OSTACOLI AL VOLO: I raggi sono calcolati per atterraggi e decolli effettuati con angoli di 10° CIRCONFERENZE DI RIFERIMENTO: ROSSA: distanza per ostacoli di 5m ARANCIONE: distanza per ostacoli di 10m GIALLA: distanza per ostacoli di 15m		
		



REQUISITI SECONDARI (D.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007)	
IDENTIFICAZIONE Al fine di facilitare l'individuazione della piazzola è consigliabile provvedere alla sua identificazione con la realizzazione, tramite verniciatura, di una lettera «H» che simula il posizionamento dei pattini al suolo, quindi orientata controvento.	
DELIMITAZIONE Al fine di evitare l'inagibilità dell'arrivo dell'aeromobile, in assenza di personale di terra, è consigliabile la realizzazione di una delimitazione, anche temporanea, con paletti che non devono superare i 25 cm di altezza, colorati di arancione.	
DIREZIONE DEL VENTO Per agevolare le manovre di atterraggio/decollo è estremamente importante l'installazione di una manica a vento posizionata in zona sicura e libera da ostacoli, in modo da identificare con precisione la direzione del vento. L'indicatore dovrà avere una forma a tronco di cono di materiale leggero ed avrà le seguenti dimensioni minime: Lunghezza 2,40 m - Diametro max. 0,60 m - Diametro min 0,30 m	
ILLUMINAZIONE A corredo, ma non necessariamente, è possibile segnalare il perimetro dell'elisuperficie con luci, in modo da dare un chiaro riferimento al pilota in caso di maltempo. Le luci NON dovranno essere orientate verso il cielo, ma dovranno illuminare solo la zona di atterraggio.	

SCHEDE RISORSE

Scheda 12 – CENSIMENTO DEI DANNI AD ABITAZIONI PRIVATE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Modulo n° _____ del _____

SEGNALAZIONI DANNI A PRIVATI (ABITAZIONI)

EVENTO _____

COMUNE DI _____

PROVINCIA di Milano

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____

via _____ n. _____

tel. _____ fax. _____

codice fiscale _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che l'abitazione ubicata in:

via/viale/piazza _____, n. civico _____

località e/o frazione _____

☐ di proprietà – residenza abituale (1^ casa)

☐ in locazione (nome del proprietario: _____)

☐ di proprietà ma non adibita ad abitazione principale (2^ casa)

E' STATA:

☐ distrutta

☐ dichiarata inagibile

☐ danneggiata

Descrizione sommaria dell'abitazione: n. piani, n. stanze e vani accessori (es. garage, magazzini)

DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Impianti tecnologici (elettrici, idraulici, termici)		

SCHEDE RISORSE

Strutture		
Totale stima dei danni		

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, che a seguito dell'ordinanza di sgombero n. _____ del _____, per inagibilità dell'immobile, ha sostenuto la spesa per trasloco e deposito pari a Euro _____

2) che il proprio nucleo familiare:

☐ evacuato in località _____ dal _____ al _____

☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o altro Ente

☐ a spese proprie

☐ non evacuato

è composto da:

Cognome e Nome	Grado di parentela	Disabile con invalidità di grado:	Età

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

☐ Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative

☐ Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____

☐ Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge.

☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

ISTITUTO _____ Agenzia _____

N.c/c _____ ABI _____ CAB _____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALAZIONE DANNI DÀ DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARÀ EROGATO NELLA MISURA INDICATA NELL'ORDINANZA E CON LE MODALITÀ DA DEFINIRSI CON SUCCESSIVI ATTI DEL COMMISSARIO DELEGATO, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data _____

Firma del dichiarante _____

SCHEDE RISORSE

Si allega (documentazione obbligatoria):

- documentazione fotografica;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia ordinanza di sgombero;
- relazione tecnica contenente gli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati;
- documentazione giustificativa di spesa

SCHEDE RISORSE

Scheda 13 – CENSIMENTO DEI DANNI A TERRENI

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Modulo n° _____ del _____

SEGNALAZIONI DANNI A PRIVATI (TERRENI)

EVENTO _____

COMUNE DI _____

PROVINCIA di Milano

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____

via _____ n. _____

tel. _____ fax. _____

codice fiscale _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA

3) che il terreno ubicato in:

località e/o frazione _____

☐ di proprietà

☐ in locazione (nome del proprietario: _____)

E' STATO:

☐ distrutto

☐ danneggiato

Descrizione dei danni subiti:

Nei termini che di seguito si espongono:

DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Eventuali impianti tecnologici (elettrici, idraulici)		

SCHEDE RISORSE

Totale stima dei danni		

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative
- ☐ Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____
- ☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

ISTITUTO _____ Agenzia _____

N.c/c _____ ABI _____ CAB _____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALAZIONE DANNI DA DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARÀ EROGATO NELLA MISURA INDICATA NELL'ORDINANZA E CON LE MODALITÀ DA DEFINIRSI CON SUCCESSIVI ATTI DEL COMMISSARIO DELEGATO, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Si allega (documentazione obbligatoria):

- documentazione fotografica;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia ordinanza di sgombero;
- relazione tecnica contenente gli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati;
- documentazione giustificativa di spesa

SCHEDE RISORSE

Scheda 14 – CENSIMENTO DEI DANNI AD ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Modulo n° _____ del _____

SEGNALAZIONI DANNI AD ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

EVENTO _____

COMUNE DI _____

PROVINCIA di Milano

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____

via _____ n. _____

tel. _____ fax. _____

In qualità di rappresentante dell'Impresa (forma giuridica _____), costituita

il _____/_____/_____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____

N. di Iscrizione _____

(per le imprese individuali indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione),

CODICE ISTAT _____

Descrizione attività:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che l'Azienda

☐ di proprietà

☐ in locazione (nome del proprietario: _____)

E' STATA:

☐ distrutta

☐ danneggiata

☐ dichiarata inagibile

SCHEDE RISORSE

Nei termini che di seguito si espongono:

DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Impianti tecnologici (elettrici, idraulici, termici)		
Attrezzature (arredi, ecc)		
Macchinari (apparecchiature destinate alla produzione e/o alla vendita)		
Strutture		
Totale stima dei danni tipo 1		

DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Scorte di materie prime, semilavorati		
Scorte di prodotto finito		
Totale stima dei danni tipo 2		

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che a seguito dei danni subiti dall'Azienda così come sopra descritti, si è determinata una sospensione dell'attività produttiva e/o economica per la durata di giorni _____, come risulta dalla comunicazione presentata alla CC.I.AA..

Ai fini dell'eventuale contributo, si dichiara che i redditi dell'Azienda dell'ultimo anno ammontano a Euro _____

Pertanto l'importo del contributo per sospensione della attività (danni tipo 3) ammonta a:

(giorni di sospensione/365)*reddito annuo= Euro _____

Il sottoscritto _____

SCHEDE RISORSE

DICHIARA

che, salva ogni stima ulteriore, da una prima sommaria valutazione, i danni sopra descritti possono essere così complessivamente quantificati:

VALORE STIMATO	
Totale stima dei danni tipo 1	€
Totale stima dei danni tipo 2	€
Totale stima dei danni tipo 3	€
TOTALE	€

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative
- ☐ Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro_____
- ☐ Che l'immobile danneggiato non è stato realizzato in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge.
- ☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

ISTITUTO _____ Agenzia _____

N.c/c _____ ABI _____ CAB _____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALEZIONE DANNI DÀ DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARÀ EROGATO NELLA MISURA INDICATA NELL'ORDINANZA E CON LE MODALITÀ DA DEFINIRSI CON SUCCESSIVI ATTI DEL COMMISSARIO DELEGATO, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Si allega (documentazione obbligatoria):

- documentazione fotografica;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- comunicazione sospensione attività presentata alla CC.I.AA.;
- dichiarazione dei redditi presentata lo scorso anno;

ORDINANZE

L'Ordinanza di Protezione Civile è composta dalle seguenti parti fondamentali:

- 1) Numero dell'ordinanza
- 2) Parte narrativa
- 3) Parte dispositiva
- 4) Parte finale

2) PARTE NARRATIVA

PREMESSA

Si espone il fatto, nei tempi e nei modi, che rende necessario l'atto.

MOTIVAZIONE

Si espongono le motivazioni generali e particolari dell'ordinanza, sottolineando gli effetti particolari che rendono l'atto contingibile ed urgente le cause o i rischi che con l'ordinanza si intendono o si ritiene di poter rimuovere i particolari rischi derivanti da un'eventuale inerzia di carattere tecnico-amministrativo.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Si richiamano, le norme o i singoli articoli di leggi e regolamenti che obbligano, vincolano, giustificano, rafforzano l'atto di imperio del Sindaco. Ricordarsi di eventuali O.P.C.M. ex. art.5 L.225/92.

3) PARTE DISPOSITIVA

ORDINE

Si dettaglia l'ordine del Sindaco specificando i destinatari dell'atto (parte molto delicata per gli aspetti legati alla notifica), il dettaglio delle azioni da compiere obbligatoriamente e i tempi di decorrenza e/o scadenza da porre a carico degli obbligati.

MODALITA' DI ESECUZIONE E DI NOTIFICA

Si elencano i destinatari cui notificare l'ordinanza, gli eventuali destinatari per conoscenza, gli incaricati dell'esecuzione, gli incaricati della notifica, le modalità particolari di notifica, le eventuali sanzioni a carico degli obbligati o dei mancati esecutori e le modalità e la tempistica di una eventuale affissione/pubblicizzazione.

4) PARTE FINALE

- a) INDIVIDUAZIONE E NOMINA del Responsabile del procedimento
- b) CLAUSOLE DI TRASPARENZA

Si elencano preventivamente le possibilità e i tempi di ricorso contro l'atto

- c) LOCALITA', DATA E FIRMA

SCHEDE RISORSE

ESEMPI DI ORDINANZE:

- di chiusura al traffico di strada pubblica
- di chiusura scuole
- di inagibilità degli edifici
- di evacuazione generale della popolazione
- di impotabilità delle acque destinate al consumo umano
- di occupazione temporanea d'urgenza
- di occupazione temporanea d'urgenza di alloggi per ricovero senzatetto
- di occupazione temporanea d'urgenza di locali per l'emergenza
- di occupazione temporanea d'urgenza di terreni per stoccaggio e/o scarica materiali
- di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento temporaneo civile mediante tendopoli o strutture prefabbricate
- di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e scarica
- di ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex art. 13 del D.Lgs. 12/97
- di precettazione di esercizi commerciali
- di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati
- di precettazione di maestranze
- di precettazione di servizi e/o pubblici esercizi
- di requisizione mezzi di trasporto
- di requisizione materiali per il sostentamento della popolazione
- di sgombero di fabbricati
- di sgombero materiali dalla viabilità comunale, provinciale e statale
- di smaltimento carcasse animali
- di sospensione della produzione e vendita di alimenti o bevande
- di svuotamento alvei fluviali da detriti
- di trasferimento forzoso di famiglie
- di utilizzo straordinario frequenze radio per la regolamentazione della circolazione stradale.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di Ordinanze di maggior impiego, alcune delle quali tratte dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 21 febbraio 2003, n. VII/12200: *"Revisione della 'Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti locali'"*

SCHEDE RISORSE

Scheda 15 – INFORMAZIONE GENERICA ALLA POPOLAZIONE - POSSIBILE RISCHIO METEO

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Unità di Crisi Locale

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

In riferimento ai Bollettini e ai Comunicati Meteorologici regionali, richiamati anche dai telegiornali locali nelle ultime ore, considerate le avverse condizioni meteorologiche che interessano diverse zone della Provincia di Milano, si ricorda che per l'area di interesse comunale è sempre attivo un servizio di Protezione Civile.

Nonostante la situazione critica che attualmente interessa la Provincia, si rassicura la popolazione che le condizioni meteorologiche nel Comune sono ancora di assoluta sicurezza.

Nel caso venissero osservati livelli di pericolosità per il nostro territorio, verrà applicato il Piano di Emergenza Intercomunale.

Per trasmettere aggiornamenti sull'evolversi della situazione e per diffondere i comunicati del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, verranno realizzati:

- Volantini informativi
- Comunicati stampa
- Avvisi alla popolazione mediante l'utilizzo di personale volontario e con l'ausilio di megafoni

Per qualsiasi informazione o emergenza telefonare al numero:

Pronto Intervento 24h/24h:

Dal Centro Operativo Comunale di Protezione Civile,

li, _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 16 – INIZIO FASE PREALLERTA

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Unità di Crisi Locale

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE!!!

A seguito delle condizioni di rischio previste per le prossime ore il Sindaco ha disposto

L'INIZIO DELLA FASE DI PREALLERTA

Si invitano pertanto tutti i cittadini a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate per conto del Sindaco da pubbliche Autorità e volontari.

Si consiglia di raggruppare fin da ora gli effetti personali più importanti che potranno poi servire in caso di allerta con conseguente evacuazione (chiavi di casa, soldi e preziosi, carta di identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, medicinali ecc.).

Si raccomanda inoltre di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.

Si ricorda che se dovesse essere disposta l'attivazione della fase di allerta, il segnale sarà diramato attraverso un suono **continuo e prolungato di sirena** da parte delle Forze dell'Ordine.

Per qualsiasi informazione o emergenza telefonare al numero:

Dal Centro Operativo Comunale di Protezione Civile,

li, _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 17 – CESSAZIONE PREALLERTA

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Unità di Crisi Locale

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE!!!

A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI PREALLERTA

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare al numero:

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

Dal Centro Operativo Comunale di Protezione Civile,

li, _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 18 – INIZIO FASE DI ALLERTA

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Unità di Crisi Locale

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE!!!

A seguito delle condizioni di rischio previste per le prossime ore e diramate dai Bollettini e Comunicati Meteorologici, il Sindaco ha disposto

L'INIZIO DELLA FASE DI ALLERTA

Si invitano pertanto tutti i cittadini a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate per conto del Sindaco da pubbliche autorità e volontari.

Si consiglia di raggruppare fin da ora gli effetti personali più importanti che potranno poi servire in caso di evacuazione (chiavi di casa, soldi e preziosi, carta di identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, ecc..).

Si raccomanda inoltre di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.

Si ricorda che se dovesse essere disposta l'evacuazione per le aree/abitazioni a rischio, oltre al segnale di allerta diramato attraverso un suono **continuo e prolungato di sirena** da parte delle Forze dell'Ordine, saranno diramati dei messaggi via megafono per la popolazione a rischio, con indicazioni in merito alle aree da raggiungere

Per qualsiasi informazione o necessità telefonare al numero:

Dal Centro Operativo Comunale di Protezione Civile,

li, _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 19 – CESSAZIONE ALLERTA

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Unità di Crisi Locale

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE!!!

A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLERTA

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare al numero:

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

Dal Centro Operativo Comunale di Protezione Civile,

li, _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 20 – ORDINANZA DI EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Unità di Crisi Locale

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____, un evento _____ di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale/intercomunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 50 della legge 18 agosto 2000 n. 267 (Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia);

SCHEDE RISORSE

ORDINA

- 1) E' FATTO **OBBLIGO** ALLA POPOLAZIONE CIVILE DEL COMUNE DI _____ DI EVACUARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO _____ DEL _____ .
- 2) E' FATTO **OBBLIGO** A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.
- 3) LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI MILANO;

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 21 – ORDINANZA DI TRANSENNAMENTO STRADALE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____, un evento _____ ha causato danni e difficoltà al corretto deflusso della viabilità;

DATO ATTO

che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione _____, e segnalano che l'immobile sito in _____ (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di _____ è pericolante e minaccia di crollare sulla via _____;

CONSIDERATO CHE

si rende pertanto necessario nell'immediato procedere al transennamento di detta via _____, antistante lo stabile pericolante (se lo stato dei luoghi lo consente aggiungere "riducendo la circolazione ad unica corsia");

RITENUTO

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

Vista la Legge 07-08-1990, n. 241;

Visto il D.Lgs 285/92 ed in particolare l'art. 7 (Regolamentazione della circolazione nei centri abitati);

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati,

- al sig. _____ il transennamento immediato dell'area antistante l'edificio sito in via _____, (catastralmente individuato _____) avvertendo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;

SCHEDE RISORSE

- al Responsabile della Polizia Municipale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessità di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto d'accesso);

(in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di transennamento a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune);

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07/08/1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanto hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Lombardia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune, notificata a _____ e verrà trasmessa alla Regione Lombardia, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 22 – ORDINANZA DI TRANSENNAMENTO E CHIUSURA TRATTI STRADALI CAUSA NEVE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____, un evento _____ ha causato danni e difficoltà al corretto deflusso della viabilità;

VISTE

le condizioni della strada _____ chiamata _____, sulla quale si è formato uno spessore di neve compatta che non è possibile rimuovere nonostante ripetuti tentativi con le pale meccaniche, causato dalle abbondanti nevicate occorse durante la giornata del _____ e di quelle che si sono protratte per tutta la nottata compresa tra il _____ ed il _____ e quelle che sono attualmente in corso;

CONSIDERATO

che il calibro della carreggiata è insufficiente a garantire il transito dei veicoli in doppio senso di marcia e che, comunque, anche in presenza di un solo senso dello stesso si sono verificate sbandamenti e fuoriuscite di strada di autoveicoli con grave rischio della incolumità dei conducenti e di altri che pubblicamente frequentano detto tratto di strada;

VISTO

il perdurare delle cattive condizioni meteo;

CONSIDERATO

che il fatto può costituire imminente e grave pericolo per l'incolumità dei cittadini e ritenuto con il presente provvedimento contingibile ed urgente di adottare le misure necessarie al fine di prevenire il pericolo;

RITENUTO

di assumere questo primo provvedimento, con riserva di acquisire gli esiti dell'atteso sopralluogo da parte dei tecnici comunali;

SCHEDE RISORSE

Visti gli artt. 50 e 54 (come sostituito dall'art. 6 della legge n. 125 del 2008) del T.U. 267/2000;

ORDINA

L'immediata chiusura della strada _____ mediante chiusura con sbarramento sia in zona _____
incrocio con la strada _____ sia sulla strada _____,
con affissione di cartelli di segnalazione del pericolo e transenne.

La presente ordinanza ha validità fino alla revoca.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 23 – ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITA' PROVINCIALE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a seguito dell'evento _____ del _____, occorre assicurare l'incolumita' pubblica con particolare riguardo alla viabilita' provinciale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;
- che si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumita' pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTI

- l'art. 16 del D.P.R. 6/2/1981 n. 66;
- l'art. 15 della legge 24/2/1992 n. 225;
- l'articolo 50 della legge 18/08/2000 n.267;

ORDINA

- All'Amministrazione Provinciale di _____, Servizio Controllo e Manutenzione Strade, di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.P. n° _____ nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta.
- Per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'Amministrazione Provinciale sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M.

Dal Municipio, lì _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 24 – ORDINANZA DI CHIUSURA AL TRAFFICO DI STRADA PUBBLICA

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE

a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ risulta pericolante il fabbricato posto
in: Loc. _____ Via _____ Proprieta' _____, prospiciente la pubblica
strada;

RITENUTO

che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTI

- l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- il Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285;
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'articolo 50 della legge 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'U.T.C / Provincia / ANAS e che vengano
apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Milano.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 25 – ORDINANZA DI CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____, un evento _____ ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive;

CONSIDERATO

- che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale;
- che la situazione della circolazione _____ (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni;

RITENUTO

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;

VISTE

- la Legge 08/06/1990, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 38;
- la Legge 07/08/1990, n. 241

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi _____, fino al _____ delle scuole di ogni ordine e grado;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Lombardia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento.

SCHEDE RISORSE

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Provveditorato agli Studi, alla Regione Lombardia, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza i Capi di Istituto.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 26 – ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI

Comune di _____
Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;

che nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie Associazioni di Voloritariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende indispensabile una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico-logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del COM;

che stante la situazione di Emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le richieste e le necessità degli organi di Protezione Civile;

che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO

che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO

che occorra provvedere a porre in reperibilità H24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

Stazioni di riferimento carburanti _____

Gommisti _____

Elettrauti _____

SCHEDE RISORSE

Meccanici _____
Termosanitari _____
Edilizia – Mesticherie _____
Farmacie _____
Generi alimentari (grande distribuzione) _____
Altro _____

Le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico-logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione dell'Emergenza;

VISTO l'articolo 15 della L.24 febbraio 1992, n°225

VISTO l'articolo 1 del D.M. 28 Maggio 1993;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

ORDINA

E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

Stazioni di riferimento carburanti _____
Gommisti _____
Elettrauti _____
Meccanici _____
Termosanitari _____
Edilizia – Mesticherie _____
Farmacie _____
Generi alimentari (grande distribuzione) _____
Altro _____

Tale apertura potrà essere convertita – in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio – in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.

Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il sig. _____ presso l'ufficio _____ del Comune.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della conoscenza del presente provvedimento.
-

Dal Municipio, lì _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 27 – ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che a causa dell'evento _____ verificato in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie;

RITENUTO

Necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni _____

VISTO

che i mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo _____

Proprietà _____

Mezzo _____

Proprietà _____

Mezzo _____

Proprietà _____

VISTO l'articolo 7 Allegato E della L.20 marzo 1865 n°2248;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n°66;

VISTO l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n°225;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento,

ORDINA

La requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati.

L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

SCHEDE RISORSE

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Milano. Responsabile del Procedimento è il sig. _____ presso l'ufficio _____ del Comune.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Prefetto di Milano.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, lì _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 28 – ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA TERRENO PER TENDOPOLI

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

Il grave e straordinario evento _____ verificato in data _____-;

ATTESO CHE

In conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulottes) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili;

CONSIDERATO

Che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

Che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza, al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO

L'art.835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

INDIVIDUATE

Nelle seguenti aree

Area n°1 - Foglio _____ Mappale _____ Superficie mq. _____

SCHEDE RISORSE

Area n°1 - Foglio _____	Mappale _____	Superficie mq. _____
Area n°2 - Foglio _____	Mappale _____	Superficie mq. _____
Area n°3 - Foglio _____	Mappale _____	Superficie mq. _____
Area n°4 - Foglio _____	Mappale _____	Superficie mq. _____
Area n°5 - Foglio _____	Mappale _____	Superficie mq. _____

Quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 7 allegato E della L. 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 71 della L. 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 foglio _____	mappale _____	Sup. Mq. _____	Propr. _____
Area n. 2 foglio _____	mappale _____	Sup. Mq. _____	Propr. _____
Area n. 3 foglio _____	mappale _____	Sup. Mq. _____	Propr. _____
Area n. 4 foglio _____	mappale _____	Sup. Mq. _____	Propr. _____
Area n. 5 foglio _____	mappale _____	Sup. Mq. _____	Propr. _____

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento;

di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza;

di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 - Sigg. _____
Area n. 2 - Sigg. _____
Area n. 3 - Sigg. _____
Area n. 4 - Sigg. _____
Area n. 5 - Sigg. _____

agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

SCHEDE RISORSE

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di _____

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg. ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg. ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 29 – ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____ che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere stradali interessate dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime;

CONSIDERATA

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale, anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi;

PRESO ATTO

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

Proprietario _____

Dati Catastali _____

Superficie da occupare _____

VISTO

Il vigente Piano Intercomunale di emergenza;

VISTI

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

SCHEDE RISORSE

VISTO l'articolo 71 della L. 25 giugno 1965 n. 2359;
VISTO l'articolo 7 allegato E della L. 20 marzo 1965 n. 2248;
VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;
VISTO l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del _____ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

Copia della presente Ordinanza verrà inviata al Prefetto di _____

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg.

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg.

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 30 – ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIONE PRODUZIONE/ VENDITA DI ALIMENTI/BEVANDE

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____

del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del Responsabile del laboratorio di Igiene pubblica ASL di _____ dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo Comune (loc. _____) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali:

CONSIDERATO

che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi:

sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico-sanitarie stabilite dalla legge;

carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione;

carenza delle condizioni igienico-sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti;

limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;

altro _____

VISTO

il vigente Piano Comunale d'Emergenza;

VISTI

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Ministero dell'Interno in data _____

gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986 n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986 n. 462);

SCHEDE RISORSE

l'articolo 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;
l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

al Signor _____ in qualità di _____
la sospensione immediata della produzione e/o del commercio, in tutto il territorio comunale, de _ se-
guent _____ prodott _____:

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.
La presente Ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni _____ ov-
vero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo
contenuto.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione, vigilanza, controllo ed esecuzione della
presente Ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisio-
ne delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della L. 30 aprile 1962 n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg. ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg. ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notifica-
zione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 31 – VOLANTINO SEGNALE STATO DI EMERGENZA PER RISCHIO IDRAULICO DA APPORRE SUI FABBRICATI



**E' VIGENTE UNO STATO DI PREALLARME/ALLARME
PER RISCHIO IDRAULICO
EDIFICIO SOGGETTO A EVACUAZIONE
(Comune di Cerro Maggiore)**



**CURRENT STATE OF WARNING/ALARM
FOR HYDRAULIC RISK
HOME SUBJECT TO EVACUATION
(Comune di Cerro Maggiore)**



**L'ÉTAT ACTUEL DE LA PRÉ-ALARME/ALARME
POUR LE RISQUE HYDROGÉOLOGIQUE
DES MAISON SUSCETIBLES D'ÉVACUATION
(Comune di Cerro Maggiore)**



**Es ESTADO ACTUAL DE ADVERTENCIA / ALARMA
POR RIESGO DE HIDRÁULICA
HOME SUJETO A LA EVACUACIÓN
(Comune di Cerro Maggiore)**

**انه الوضو الراهن لـ التحذير / إنذار
مخاطر لـ له يدروك
الخاصة منزل لـ لاند سحب
(Cerro Maggiore قنيدم)**

SCHEDE RISORSE



**E' VIGENTE UNO STATO DI PREALLARME/ALLARME
PER RISCHIO IDRAULICO
EDIFICIO SOGGETTO A EVACUAZIONE
(Comune di Rescaldina)**



**CURRENT STATE OF WARNING/ALARM
FOR HYDRAULIC RISK
HOME SUBJECT TO EVACUATION
(Comune di Rescaldina)**



**L'ÉTAT ACTUEL DE LA PRÉ-ALARME/ALARME
POUR LE RISQUE HYDROGÉOLOGIQUE
DES MAISON SUSCETIBLES D'ÉVACUATION
(Comune di Rescaldina)**



**Es ESTADO ACTUAL DE ADVERTENCIA / ALARMA
POR RIESGO DE HIDRÁULICA
HOME SUJETO A LA EVACUACIÓN
(Comune di Rescaldina)**

انه الوضیع الراهن لـ التحذیر / إنذار
مخاطر لـ له یدرو لـ یک
الخاصة منزل لـ لاند سحب
(Rescaldina قنیدم)

SCHEDE RISORSE



**E' VIGENTE UNO STATO DI PREALLARME/ALLARME
PER RISCHIO IDRAULICO
EDIFICIO SOGGETTO A EVACUAZIONE
(Comune di San Vittore Olona)**



**CURRENT STATE OF WARNING/ALARM
FOR HYDRAULIC RISK
HOME SUBJECT TO EVACUATION
(Comune di San Vittore Olona)**



**L'ÉTAT ACTUEL DE LA PRÉ-ALARME/ALARME
POUR LE RISQUE HYDROGÉOLOGIQUE
DES MAISON SUSCETIBLES D'ÉVACUATION
(Comune di San Vittore Olona)**



**Es ESTADO ACTUAL DE ADVERTENCIA / ALARMA
POR RIESGO DE HIDRÁULICA
HOME SUJETO A LA EVACUACIÓN
(Comune di San Vittore Olona)**

انه الوضع الراهن له تحذير / إنذار
مخاطر له يدروك
الخاصة منزل له لاند سحب
(Comune di San Vittore Olona)

SCHEDE RISORSE

**Scheda 32 – ORDINANZA DI NON POTABILITA' DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO –
SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE**

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ si sono verificate interruzioni,
guasti e rotture nell'acquedotto comunale;

che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;

l'articolo 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

È sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuno per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;

di trasmettere la presente Ordinanza al Sig. Prefetto di _____

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

SCHEDE RISORSE

Scheda 33 – ORDINANZA DI NON POTABILITA' DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO – DIVIETO DI UTILIZZO

Comune di _____

Provincia di Milano

Via _____ - _____ (MI)

Tel. +39 _____ - Fax +39 _____

PEC _____@pec.regione.lombardia.it

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;

che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;

l'articolo 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

In attesa dei risultati dei rilievi della ASL e comunque fino a nuovo ordine È FATTO DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua proveniente dagli acquedotti comunali di:

è consentito l'utilizzo per fini domestici non potabili previa bollitura;

la Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuno per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;

di trasmettere la presente Ordinanza al Sig. Prefetto di _____

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Scheda 34 – Comportamento da tenere in caso di ALLUVIONE

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI ALLUVIONE

“Ricordare che durante e dopo le alluvioni, l’acqua dei fiumi è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire.

Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all’improvviso: se non si è in fase di preallarme e non piove, porre al sicuro la propria automobile in zone non raggiungibili dall’allagamento; le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena. Ascoltare la radio o guardare la televisione per apprendere eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse”.

Prima (preallarme)

È utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili.

Mettere in salvo i beni situati nei locali allagabili, solo se si è in condizioni di massima sicurezza.

Assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione.

Se si è proprietari di un alloggio a un piano alto, offrire ospitalità a chi abita ai piani sottostanti e viceversa se si risiede ai piani bassi, chiedere ospitalità.

Porre delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudere o bloccare le porte di cantine o seminterrati.

Se non si corre il rischio di allagamento, rimanere preferibilmente in casa.

Insegnare ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.

Durante (allarme o evento in corso)

E’ preferibile concentrare nel momento del preallarme anche le operazioni previste nella fase di allarme o di evento in corso.

E’ fondamentale ricordare che la differenza tra il preallarme e l’allarme o evento in corso, può essere minima e di difficile previsione: è sufficiente che la pioggia si concentri in una zona ristretta per dar luogo a fenomeni improvvisi di inondazione.

In casa

Chiudere il gas, l’impianto di riscaldamento e quello elettrico. Prestare attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.

Salire ai piani superiori senza usare l’ascensore.

Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte.

Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c’è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti.

Evitare la confusione e mantenere la calma.

Aiutare i disabili e gli anziani del proprio edificio a mettersi al sicuro.

Non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata.

Da tenere a portata di mano

E’ utile inoltre avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza quali:

Kit di pronto soccorso + medicinali

Fotocopia documenti di identità

Valori (contanti, preziosi)

Vestiaro pesante di ricambio

Torcia elettrica con pila di riserva

Coltello multiuso

Chiavi di casa

Scarpe pesanti

Impermeabili leggeri o cerate

Bastone

Scheda 35 – Comportamento da tenere in caso di TEMPORALE**COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI TEMPORALE E FULMINI**

Il temporale, data la sua complessità, può comportare molteplici rischi. Non esiste una protezione totale dai fenomeni connessi ai temporali: fulmini, rovesci, grandine, raffiche di vento inducono rischi che non si possono eliminare completamente ma ridurre, anche di molto, diminuendo il grado di esposizione. Per questo è di fondamentale importanza una conoscenza diffusa dei fenomeni e delle norme di comportamento, di prevenzione e protezione.

ACCORGIMENTI E NORME DI COMPORTAMENTO:

- > Prima di un'escursione è necessario informarsi sulle condizioni meteorologiche attuali e previste; in seguito occorrerà osservare costantemente il tempo, ponendo particolare attenzione alla presenza di fenomeni precursori dei temporali.
- > Qualora si venga sorpresi da un temporale conviene cercare un buon rifugio. L'interno di una struttura metallica, come un'automobile, evitando il contatto con la struttura stessa, costituisce un buon riparo dalle forti correnti che si propagano all'esterno.
- > In generale occorre evitare il contatto con gli oggetti esposti e con gli oggetti dotati di buona conduttività elettrica.
- > All'aperto, tappandosi le orecchie ed abbassando lo sguardo, si possono prevenire eventuali danni all'udito e alla vista causati rispettivamente dal tuono e dal fulmine.
- > L'interno di una casa si può ritenere un luogo sicuro a patto di seguire alcune semplici regole: durante un temporale non utilizzare apparecchi elettrici e telefonici fissi, scollegare televisori e computer, evitare il contatto con condutture idrauliche ed impianto elettrico, evitare il contatto con l'acqua di doccia e rubinetti, allontanarsi da pareti, porte e finestre, tettoie e balconi, non sostare sull'uscio.

Da ricordare che:**E' PIÙ RISCHIOSO:**

- all'aperto: vicino a creste o cime, alberi isolati o elevati, campanili, tetti, tralicci;
- all'aperto: seduti in contatto con più punti del terreno, per mano se si è in gruppo;
- all'aperto: vicino a piscine o laghi specie le rive, ai bordi di boschi con alberi d'alto fusto;
- all'aperto: un contatto con canna da pesca, ombrello, sci, antenne, bandiere, un albero di metallo di una barca ecc..;
- in casa: l'utilizzo di televisori, computer, asciugacapelli, ferro da stiro, cuffie per musica; si raccomanda di usare il telefono fisso solo in caso d'urgenza;
- in casa: il contatto con tubature dell'acqua, caloriferi, impianto elettrico, cavi delle antenne e linee telefoniche; non lavarsi o lavare i piatti; non usare l'ascensore;
- in casa: su balconi o tettoie, vicino a pareti e finestre, in stanze troppo piccole.

E' PIÙ SICURO:

- all'aperto: accovacciati a piedi uniti con un solo punto di contatto con il terreno; distanziati di una decina di metri se si è in gruppo;
- all'aperto: vale il motto "se puoi vederlo (fulmine) sbrigati, se puoi sentirlo (tuono) fuggi";
- in rifugi quali cappelle ma stando lontano dalle pareti esterne;
- in rifugi: in automobile con i finestrini chiusi e l'antenna della radio abbassata; nelle cabine telefoniche e teleferiche, nei vagoni del treno, in roulotte;
- in casa: seguendo le prescrizioni di cui sopra.

Scheda 36 – Comportamento da tenere in caso di NEVICATE ECCEZIONALI**COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI NEVICATE ECCEZIONALI**

Di seguito si riportano alcuni consigli da seguire per affrontare la situazione di emergenza e contribuire alla normalizzazione della situazione di disagio causata dall'evento nevicata eccezionale.

SGOMBERO DELLA NEVE

- togliere la neve dal proprio passo carrabile e/o dal proprio accesso privato, accumulandola ai lati senza però gettarla in strada perché si renderebbe vano il lavoro di pulizia effettuato dal Comune;
- una volta tolta la neve provvedere a spargere il sale (cloruro di sodio acquistabile presso consorzi agrari e rivendite di prodotti chimici) al fine di evitare la formazione di ghiaccio (ricordare che con circa 1 Kg di sale è possibile trattare circa 20 metri quadrati di superficie);
- non gettare mai acqua su neve e ghiaccio;

MEZZI DI TRASPORTO

- utilizzare i mezzi pubblici di trasporto perché così si facilitano le operazioni di pulizia delle strade;
- non parcheggiare, se possibile, la propria auto su strade e aree pubbliche e soprattutto, parcheggiare dove la sosta è consentita;
- utilizzare la propria auto solo in caso di assoluta necessità; si raccomanda di utilizzare auto dotate di catene da neve o di pneumatici da neve;
- in auto moderare la velocità e mantenere sempre la distanza di sicurezza;
- evitare, se possibile, l'utilizzo di mezzi a due ruote;

PER I PEDONI

- indossare scarpe adatte (con suola carrarmato in gomma) al fine di scongiurare cadute e scivolamenti;
- non camminare nelle vicinanze di alberi e, durante la fase di disgelo, fare attenzione ai blocchi di neve che possono eventualmente staccarsi dai tetti;
- percorrere preferibilmente marciapiedi e strade già liberate dalla neve e dal ghiaccio;

...altri consigli utili

- mantenersi informati sull'emergenza consultando il sito internet dei Comuni di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona;
- fare scorte alimentari per persone più anziane;
- acquistare pale per togliere la neve e fare scorte di sale acquistabile presso consorzi agrari e rivendite di prodotti chimici;
- segnalare eventuali criticità della viabilità e pericoli imminenti (alberi e elementi pericolanti su strada...).

Scheda 37 – Comportamento da tenere in caso di VENTO FORTE

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI VENTO FORTE

- Seguire in ogni caso le indicazioni degli organi pubblici;
- Osservare l'evoluzione della situazione meteorologica a livello locale;
- Accendere la radio per ascoltare ulteriori informazioni;
- Limitare i viaggi;
- Evitare di viaggiare lungo file di alberi;
- Evitare posti esposti, come tetti, parti in quota ecc.;
- Fare attenzione ad oggetti cadenti (tegole, rami, linee elettriche);
- Non toccare linee aeree cadute;
- Mettere in sicurezza oggetti pericolanti: ponteggi, tabelloni pubblicitari, antenne, tende;
- Chiudere finestre, porte ed abbaini;
- Non parcheggiare vicino a case o alberi alti;
- Evitare di telefonare (crollo della rete di comunicazioni);
- Iniziare i lavori di sgombero alla fine dell'evento.

Scheda 38 – Comportamento da tenere in caso di ONDATA DI CALORE

A chi bisogna rivolgersi in caso di bisogno?

- Il medico di famiglia è la prima persona da consultare, perché è certamente colui che conosce meglio le condizioni di salute, le malattie preesistenti, la posologia e il tipo di farmaci assunti dai suoi assistiti.
- Durante le ore notturne o nei giorni prefestivi e festivi ci si può rivolgere al Servizio di guardia medica (Servizio di continuità assistenziale), attivo tutti i giorni feriali dalle ore 20 di sera fino alle ore 8 del mattino successivo. Nei giorni prefestivi dalle ore 8.00 del giorno prefestivo alle ore 8.00 del giorno festivo (fatto salvo alcuni prefestivi in cui il servizio inizia alle ore 14.00 e di cui verrà data specifica informazione), il sabato dalle ore 8.00 del sabato alle ore 8.00 del giorno festivo e i giorni festivi dalle ore 8.00 del giorno festivo alle ore 8.00 del giorno seguente. Tel. **840 103 103**
- Inoltre, nel periodo estivo, da giugno a settembre per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, sono attivi i numeri verdi per le emergenze: Call Center Regione Lombardia **800 318 318** Call Center Comune di Milano **800 777 888**. Gli operatori che risponderanno saranno in grado di indirizzare gli anziani o le persone in stato di bisogno verso i servizi più adeguati.
- Nel caso di un malore improvviso o in presenza di condizioni che fanno temere un serio pericolo per la vita, attivare immediatamente il servizio di Emergenza sanitaria, chiamando il 112 (ex numero di Emergenza 118).

Che cosa fare in attesa dei soccorsi

- Rilevare la temperatura corporea della persona
- Se possibile, trasportare la persona in un luogo fresco e ventilato
- Non somministrare farmaci antipiretici (per esempio aspirina o tachipirina)
- Cercare di raffreddare il corpo più velocemente possibile, avvolgendolo in un lenzuolo bagnato e ventilandolo per creare una corrente d'aria o, in alternativa, spruzzando acqua fresca sul corpo
- Fare bere molti liquidi

PRECAUZIONI:

Uscire di casa nelle ore meno calde della giornata

Evitare di uscire di casa nelle ore più calde, cioè dalle 11 alle 18.

In questa fascia oraria è sconsigliato, a bambini molto piccoli, anziani, persone non autosufficienti, l'accesso alle aree particolarmente trafficate, e anche ai parchi e alle aree verdi dei grandi centri urbani dove si concentra l'ozono prodotto dai gas di scarico delle automobili e dall'industria.

Durante le ondate di calore i valori limite di questo gas inquinante vengono spesso superati con conseguenze sulla salute della popolazione e, in particolare, sulle persone con malattie respiratorie o asma. L'ozono, infatti, ha un effetto irritante sulle mucose e aumenta la reattività a pollini e muffe.

Inoltre, devono evitare l'attività fisica intensa all'aria aperta durante gli orari più caldi della giornata anche atleti professionisti e dilettanti.

Indossare un abbigliamento leggero e comodo

Sia in casa che all'aperto, indossare indumenti leggeri, non aderenti, di cotone o lino.

Fuori di casa, è anche utile proteggere la testa dal sole diretto con un cappello leggero di colore chiaro e gli occhi con occhiali da sole.

È importante proteggere la pelle dalle scottature con creme solari ad alto fattore protettivo.

Se si ha un familiare malato e costretto a letto, assicurarsi che non sia troppo coperto.

Adottare alcune precauzioni se si esce in macchina

- Non lasciare mai persone o animali, anche se per poco tempo, nell'auto parcheggiata al sole.
- Se si entra in un'autovettura che è rimasta parcheggiata al sole, per prima cosa aprire gli sportelli per ventilare l'abitacolo e poi, iniziare il viaggio con i finestrini aperti o utilizzare il sistema di climatizzazione dell'auto per abbassare la temperatura interna. Attenzione anche ai seggiolini di sicurezza per i bambini: prima di sistemarli sul sedile verificare che non sia surriscaldato.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI ONDATA DI CALORE

Durante i viaggi

- Se l'automobile è dotata di un impianto di climatizzazione, regolare la temperatura in modo che ci sia una differenza non superiore ai 5°C tra l'interno e l'esterno dell'abitacolo;
- Evitare di orientare le bocchette della climatizzazione direttamente sui passeggeri ;
- Se l'auto non è dotata di impianto di climatizzazione, evitare di mettersi in viaggio durante le ore più calde della giornata (dalle ore 11 alle 18);
- Usare tendine parasole;
- Prima di mettersi in viaggio, aggiornarsi sulla situazione del traffico, per evitare lunghe code sotto il sole, e sistemare in macchina una scorta d'acqua che può essere utile nel caso di code o file impreviste;
- Durante le soste evitare di mangiare troppo rapidamente, evitare pasti pesanti e, soprattutto, bevande alcoliche;
- Non lasciare farmaci in auto;
- Quando si viaggia evitare di riporre i farmaci in valigia, che potrebbe restare esposta al sole o ad alte temperature, ma preferire il trasporto con bagaglio a mano.

Rinfrescare l'ambiente domestico e di lavoro

I principali strumenti per il controllo della temperatura sono le schermature, l'isolamento termico e il condizionamento dell'aria.

Una misura facilmente adottabile in casa è la schermatura delle finestre esposte al sole diretto mediante tende o oscuranti esterni regolabili (per esempio persiane o veneziane).

Un accorgimento utile per mantenere l'ambiente domestico più fresco è: aprire le finestre al mattino presto, la sera tardi e durante la notte per fare entrare l'aria fresca, e tenere chiuse le finestre di giorno per tutto il tempo in cui la temperatura esterna è più alta della temperatura interna all'appartamento.

Climatizzatori

- Oltre a una regolare manutenzione dei filtri, si raccomanda di evitare di regolare la temperatura a valori troppo bassi rispetto alla temperatura esterna.
- La temperatura ideale nell'ambiente domestico per il benessere fisiologico è di 24-26°C.
- Si raccomanda, inoltre, di mantenere chiuse le finestre durante il funzionamento dei climatizzatori, utilizzando protezioni oscuranti alle finestre dei locali condizionati. Sarebbe inoltre consigliabile evitare di utilizzare contemporaneamente il forno e altri elettrodomestici che producono calore (fornelli, ferro da stiro, phon, ecc.). Una temperatura interna ideale, con un basso tasso di umidità, garantisce il benessere e non espone a bruschi sbalzi termici rispetto all'esterno.
- È comunque buona regola coprirsi ogni volta che si deve passare da un ambiente caldo a uno più freddo e ventilato, soprattutto se si soffre di una malattia respiratoria. Nelle aree caratterizzate principalmente da un elevato tasso di umidità, senza valori particolarmente alti di temperatura, può essere sufficiente in alternativa al condizionatore l'uso del deumidificatore.
- L'utilizzo continuativo dei condizionatori determina un aumento dei consumi di energia elettrica nel Paese che può portare a rischi di interruzione della fornitura. È bene, quindi, porre particolare attenzione agli sprechi e limitare i consumi di corrente dell'abitazione allo stretto necessario, soprattutto quando è in corso un'ondata di calore.
- Se si usano ventilatori meccanici, non indirizzarli direttamente sulle persone, ma regolarli in modo da far circolare l'aria in tutto l'ambiente. In particolare, quando la temperatura interna supera i 32°C, i ventilatori possono aumentare il rischio di disidratazione, soprattutto nelle persone costrette a letto, se queste non assumono contemporaneamente grandi quantità di liquidi.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI ONDATA DI CALORE

Bere molti liquidi, mangiare molta frutta e verdura, non bere alcolici

- Bere almeno 2 litri di acqua al giorno e mangiare molta frutta fresca, come agrumi, fragole, meloni (che contengono fino al 90% di acqua) e verdure colorate, ricche di sostanze antiossidanti (peperoni, pomodori, carote, lattughe), che proteggono dai danni correlati all'ozono, che raggiunge le concentrazioni più elevate proprio nelle ore più calde della giornata.
- Gli anziani devono bere anche in assenza dello stimolo della sete.
- Un'eccezione è rappresentata dalle persone che soffrono di epilessia o malattie del cuore, rene o fegato, o che hanno problemi di ritenzione idrica, che devono consultare il medico prima di aumentare l'assunzione di liquidi.
- Evitare gli alcolici e le bevande troppo fredde, limitare l'assunzione di bevande che contengono caffeina.
- Eccetto i casi di necessità, nella stagione estiva va limitato il consumo di acque oligominerali, così come l'assunzione non controllata di integratori di sali minerali (che deve essere sempre consigliata dal medico curante).

Fare pasti leggeri e porre attenzione alla conservazione domestica degli alimenti

- Evitare i pasti pesanti e abbondanti, preferendo quattro, cinque piccoli pasti durante la giornata, ricchi soprattutto di verdura e frutta fresca.
- Bisogna anche fare attenzione alla corretta conservazione degli alimenti deperibili (latticini, carni, dolci con creme, gelati, ecc.), poiché le temperature ambientali elevate favoriscono la contaminazione degli alimenti e possono determinare patologie gastroenteriche anche gravi.

Usare il potere rinfrescante dell'acqua

- Fare docce e bagni tiepidi, bagnarsi il viso e le braccia con acqua fresca riduce la temperatura del corpo. Tuttavia, fare una doccia fredda subito dopo il rientro da ambienti molto caldi è potenzialmente pericoloso per anziani e bambini e quindi è un'abitudine da evitare.

Conservare correttamente i farmaci

In condizioni di temperature ambientali elevate, particolare attenzione deve essere posta alla corretta conservazione domestica dei farmaci.

- Leggere attentamente le modalità di conservazione riportate sulle confezioni dei farmaci. Qualora le modalità di conservazione non fossero esplicitate, conservare il prodotto a temperatura superiore ai 30°C solo per brevi e occasionali periodi.
- Conservare tutti i farmaci nella loro confezione, lontano da fonti di calore e da irradiazione solare diretta.
- Durante la stagione estiva riporre in frigorifero i farmaci che prevedono una temperatura di conservazione non superiore ai 25-30°C.
- Alcuni farmaci, una volta aperti, possono scadere prima della data riportata sulle confezioni. Luce, aria, umidità e sbalzi di temperatura, possono deteriorare il prodotto prima del previsto. In caso di dubbio, consultare sempre il proprio farmacista.

Prestare attenzione alle persone a rischio

In caso di temperatura elevata, prestare attenzione a parenti o vicini di casa anziani che possono avere bisogno di aiuto, soprattutto se vivono soli, e segnalare ai servizi socio-sanitari eventuali situazioni che necessitano di un intervento.

Occorre considerare come importanti campanelli di allarme la riduzione di alcune attività quotidiane, come spostarsi in casa, vestirsi, mangiare, andare regolarmente in bagno, lavarsi. Infatti, la riduzione di una o più di queste funzioni in una persona anziana può significare un peggioramento dello stato di salute. Per questo, è consigliabile segnalarla al medico curante per un eventuale controllo delle condizioni cliniche.

**COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI ONDATA DI CALORE –
Consigli per gruppi di persone a rischio**

Bambini

- In ambienti chiusi, vestire i bambini in modo molto leggero, lasciando ampie superfici cutanee scoperte.
- All'aria aperta, in spiaggia o in piscina, evitare l'esposizione diretta al sole (soprattutto nelle ore più calde della giornata, ovvero dalle 11 alle 18), applicare sempre prodotti solari ad alta protezione sulle parti scoperte del corpo e proteggere il capo con un cappellino.
- È bene sapere che l'ombrellone non protegge né dal caldo, né dai raggi solari. Quindi anche se i bambini rimangono all'ombra è necessario proteggerli adeguatamente.
- I bambini sotto i sei mesi di vita non devono essere mai esposti al sole diretto.
- Evitare che i bambini svolgano attività fisica all'aperto durante le ore più calde.
- Fare in modo che i bambini assumano sufficienti quantità di liquidi, evitando le bevande fredde.
- Preparare per i bambini pasti leggeri, preferibilmente a base di frutta e verdura e fare attenzione alla conservazione dei cibi (le elevate temperature possono infatti alterarne le caratteristiche).
- Non lasciare mai i bambini chiusi in autovetture o locali che possono surriscaldarsi, nemmeno per poco tempo.
- Chiamare immediatamente il soccorso medico, se il bambino manifesta qualcuno dei seguenti sintomi: nausea, vomito, debolezza muscolare, affaticamento, mal di testa, stato confusionale, febbre. Potrebbe trattarsi di un colpo di calore.
- Nei grandi centri urbani, durante le ore più calde, evitare le aree verdi e i parchi pubblici, poiché in questi luoghi si accumula l'ozono prodotto dal traffico veicolare.
- I bambini con problemi di salute sono particolarmente sensibili alle ondate di calore e, pertanto, quando fa molto caldo necessitano di maggiori attenzioni da parte dei genitori e del pediatra.
- In particolare, i bambini con malattie cardiache, circolatorie, respiratorie o polmonari (come l'asma) devono evitare di frequentare parchi o aree verdi nei grandi centri urbani, nelle ore più calde della giornata; i bambini affetti da diarrea e febbre, invece, sono più esposti al rischio di disidratazione e, dunque, devono bere molti liquidi.

Persone sole e anziane

- Se si è soli, non esitare a chiedere aiuto, in caso di bisogno, a conoscenti e vicini di casa. Tenere sempre una lista di numeri di telefono di persone da contattare in caso di necessità ed evidenziare i numeri utili da chiamare nelle emergenze (ambulatorio medico, guardia medica, Em.sanitaria).

Persone che assumono regolarmente farmaci

- Non tutti i farmaci possono avere effetti facilmente correlabili al caldo, per cui occorre segnalare al medico qualsiasi malessere, anche lieve, che sopraggiunga durante una terapia farmacologica.
- I medicinali che possono potenziare gli effetti negativi del caldo sono soprattutto quelli assunti per malattie importanti; in questo caso si consiglia di consultare il proprio medico di famiglia per adeguare eventualmente la terapia.
- Non devono essere sospese autonomamente terapie in corso: una sospensione, anche temporanea, della terapia senza il controllo del medico può aggravare severamente uno stato patologico.

Pazienti con insufficienza renale e dializzati

- I pazienti con grave insufficienza renale o dializzati sono maggiormente a rischio nel periodo caldo, poiché possono andare incontro più facilmente a sbalzi di pressione. Pertanto, devono prestare particolare attenzione al loro peso e controllare la pressione arteriosa.
- In caso di marcata riduzione del peso o abbassamento della pressione arteriosa è bene consultare il medico curante.

**COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI ONDATA DI CALORE –
Consigli per gruppi di persone a rischio**

Pazienti ipertesi e cardiopatici

- I pazienti ipertesi e cardiopatici, soprattutto se anziani, sono particolarmente sensibili agli effetti negativi del caldo e, in particolare, possono manifestare episodi di abbassamento della pressione arteriosa nel passare dalla posizione sdraiata alla posizione eretta.
- È consigliabile, pertanto, evitare il brusco passaggio da una posizione all'altra, perché potrebbe causare anche perdita di coscienza. Se bisogna alzarsi dal letto è necessario fermarsi in posizioni intermedie prima di alzarsi in piedi.
- Il caldo può potenziare l'effetto di molti farmaci per la cura dell'ipertensione e di molte malattie cardiovascolari. Durante la stagione estiva è opportuno effettuare più frequentemente il controllo della pressione arteriosa e richiedere il parere del medico curante per eventuali aggiustamenti della terapia (per dosaggio e tipologia di farmaci).

Pazienti affetti da diabete

- Le persone affette da diabete, anche se in terapia farmacologica, in caso di temperature elevate sono a rischio di disidratazione. Si raccomanda, dunque, specialmente ai pazienti diabetici anziani (presentano più fattori di rischio) di aumentare la frequenza dei controlli glicemici, e assicurare un'adeguata idratazione, evitando bevande zuccherate e succhi di frutta.
- Inoltre, chi soffre di diabete, a causa di una minore sensibilità al dolore, deve esporsi al sole con cautela, per evitare ustioni serie.
- Le persone diabetiche con neuropatia periferica hanno una minore sensibilità al dolore e pertanto devono esporsi al sole con cautela, per evitare ustioni serie.

Persone affette da disturbi psichici

- Le persone che soffrono di disturbi psichici possono essere più vulnerabili agli effetti delle ondate di calore, perché a causa del loro minore grado di consapevolezza del rischio possono assumere comportamenti inadeguati. Inoltre, è bene ricordare che questo gruppo di persone fa abituale uso di farmaci e ciò può aggravare gli effetti indotti dall'eccesso di calore. I familiari o chi si prende cura di questi pazienti, devono controllarne le condizioni di salute, accertando che l'idratazione e l'alimentazione siano adeguate, verificare l'assunzione dei farmaci ed eventualmente ricontattare il medico curante per rimodulare la terapia.

Persone non autosufficienti

- Le persone non autosufficienti sono particolarmente esposte ai rischi delle ondate di calore, poiché dipendono dagli altri per regolare l'ambiente in cui si trovano e per l'assunzione di liquidi. I familiari, o chi si prende cura di questi pazienti, devono garantire un'adeguata idratazione e integrare la dieta con alimenti ricchi di acqua, come verdura e frutta fresca, scegliere abiti che favoriscano la traspirazione e, se possibile, rinfrescare l'ambiente di vita durante le ore più calde (dalle 11 fino alle 18) con un condizionatore.

Persone che svolgono un lavoro intenso o che vivono all'aria aperta

- Le persone che svolgono un'intensa attività fisica all'aperto sono maggiormente a rischio di sviluppare uno dei disturbi associati al caldo e sono più esposti anche agli effetti di alte concentrazioni di ozono. Queste persone dovrebbero iniziare l'attività fisica in maniera graduale, per dare modo all'organismo di adattarsi alle condizioni ambientali.
- In campeggio, porre particolare attenzione al posizionamento di tende, caravan o strutture simili, scegliendo zone ombreggiate e ventilate.
- Nelle giornate più calde porre particolare attenzione alla conservazione dei cibi ed evitare sempre di lasciarli all'aperto per più di 2 ore.

Scheda 39 – Comportamento da tenere in caso di SISMA

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI SISMA



PRIMA

- Informarsi sulla classificazione sismica del comune di residenza.
- Verificare le caratteristiche costruttive della propria abitazione.
- Non è possibile prevedere con certezza dove e con quale forza un sisma andrà a colpire: è buona norma sottoporre a periodici controlli le proprie abitazioni.
- Posizionare specchi, quadri o altri oggetti pesanti appesi, lontano dai luoghi dove normalmente ci si siede o si riposa (per esempio divani e letti).
- Preparare un "piano di emergenza familiare" che riassume tutte le precauzioni e i comportamenti da attuare.



DURANTE

- Fondamentale mantenere la lucidità e agire senza farsi prendere dal panico.
- Se un edificio è costruito con criteri antisismici conviene restare all'interno. Si può pensare di uscire solo se la via di fuga è facilmente raggiungibile.
- Nella maggior parte dei casi, durante la scossa, la posizione migliore da adottare è quella a goccia, cioè piegandosi su se stessi con le mani sulle ginocchia proteggendo possibilmente il capo e il collo (anche un cuscino può essere utile): questa posizione protegge dal cadere e consente comunque di muoversi.
- Anche raggomitolarsi in posizione fetale a fianco di un oggetto di grandi dimensioni come un divano può essere utile.
- Dopo una forte scossa avvengono repliche, e strutture già lesionate inevitabilmente subiranno altri danni.
- Dopo il terremoto recuperare, se possibile, qualcosa come un maglione, una coperta, cibo, una bottiglia d'acqua.



IN CASA

- Non scappare durante la scossa ma aspettarne la fine rifugiandosi nei punti più solidi dell'edificio (angoli di pareti portanti, architravi, vani delle porte inserite nelle pareti portanti, lontano dalle finestre); oppure in caso di impossibilità, sotto mobili robusti o altri solidi ripari, per difendersi dalla caduta di materiale edile o il rovesciamento di di altri oggetti.
- Non fermarsi sui balconi e non affacciarsi.
- Evitare i punti in cui è presente del vetro che potrebbe frantumarsi, per esempio finestre, vetrate o specchi.
- Fare attenzione al pavimento, può cedere aprendo voragini. Il terremoto può modificare radicalmente l'abitazione e la mappa mentale della propria casa non è più valida.
- Non sostare nei vani delle scale.
- Non sostare negli ascensori.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI SISMA



A SCUOLA

Quando un edificio è costruito con criteri antisismici conviene restare all'interno.

Uscire solo se la via di uscita è facilmente raggiungibile

Se si esce

- Seguire attentamente le istruzioni dell'insegnante.
- Mettere in atto gli insegnamenti acquisiti nelle esercitazioni.
- Prestare aiuto ai compagni di scuola in difficoltà.
- Evitare di gridare e di correre.
- Raggiungere quanto prima in maniera ordinata il luogo prestabilito di raduno.

Se si resta nell'edificio

- Non gridare, non piangere, mantenere la calma (è facile scappare, ma così facendo non solo si può mettere in pericolo se stessi ma anche i propri compagni che potrebbero seguire e farsi male).
- Allontanarsi da finestre, vetrate, lampadari, porte a vetri e da scaffalature e armadi.
- Ripararsi la testa con le mani, con la cartella o con i libri.
- Rifugiarsi sotto i banchi o nel vano di una porta.
- Non correre per i corridoi.



SE ESCI

- Uscire controllando con attenzione i possibili crolli dall'alto dei tetti (precauzione valida anche se il terremoto si verifica mentre siete all'aperto).
- Abbandonare l'abitazione nel più breve tempo possibile. Evitare di perdere tempo.
- Pensare alle persone.
- Prendere la via di fuga più vicina velocemente, ma anche con prudenza e con le dovute precauzioni del caso. Per esempio, indossare le scarpe.
- Prima di uscire di casa, se è possibile, staccare l'energia elettrica e chiudere il gas.
- Non precipitarsi sulle scale ed evitare di usare l'ascensore. La cabina dell'ascensore può staccarsi dal suo percorso a causa del sisma e cadere, oppure bloccarsi per mancanza di energia elettrica.
- In caso di forte terremoto le scale sono le prime a cedere, facendo cadere nel vuoto cose e persone. Evitare di usare le scale in massa, il sovrappeso può causare il crollo. Non fermarsi sulle scale.



ALL'APERTO

- Non cercare riparo sotto cornicioni, balconi o grondaie e non sostare sotto le linee elettriche.
- Se si è distanti da un luogo aperto, per avere una protezione più adeguata, è sufficiente mettersi sotto l'architrave di un portone.
- Non attraversare o sostare, sia a piedi che in auto, su ponti e viadotti, o sotto cavalcavia, vicino a costruzioni e comunque in zone dove possono verificarsi smottamenti o frane.
- Trovare uno spazio sulla terra ferma a cielo aperto (piazza, strada, giardini).
- Lungo i fiumi, in presenza di una diga, si potrebbe verificare una gigantesca onda di piena per effetto di un possibile cedimento della struttura.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI SISMA



COME AIUTARE

- Verificare se ci sono feriti (eventualmente soccorrerli e calmarli). Se fa freddo avvolgerli in coperte. Non spostare i malati gravi se non corrono l'immediato pericolo di subire ulteriori danni.
- Se vi sono sospette fughe di gas evitare l'uso di interruttori elettrici, di accendini e di altri oggetti che possono provocare scintille per evitare incendi ed esplosioni, aprire porte e finestre e segnalare, se possibile, il guasto all'autorità competente.
- Accertare eventuali focolai d'incendio.
- Non circolare in automobile, non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso, non andare nelle zone colpite se ciò non viene richiesto.
- Rinchiudere gli animali impauriti.
- Controllare le scorte di cibo.
- Attenersi alle istruzioni dei servizi di soccorso e della Protezione Civile.
- Tenere accese le radio portatili per informazioni sulla situazione e per le istruzioni che verranno trasmesse dagli organi preposti al coordinamento dei soccorsi.
- Evitare telefonate inutili: la rete deve restare libera per i servizi di soccorso.

DOPO IL SISMA:

- Disattivare gli impianti della luce, del gas e dell'acqua.
- Spegnerne gli eventuali incendi.
- Non usare il telefono per evitare il sovraccarico delle linee, necessarie agli interventi di soccorso.
- Controllare che non si siano prodotte fughe di gas.
- Tenersi informati della situazione, con le radio portatili e seguire con attenzione i comunicati diramati dalle autorità.
- Non usare l'automobile per fuggire.
- Dirigersi verso i centri di raccolta e soccorso stabiliti dalle autorità, seguendo gli itinerari appositamente segnalati.
- Cercare di contribuire all'opera di soccorso.

IN CASO DI EVACUAZIONE

Se per motivi di prevenzione o di grave pericolosità si deve evacuare la propria abitazione, rinunciare a mettere in salvo qualsiasi bene o materiale, lasciare in casa qualsiasi oggetto non necessario, prendendo solamente quelli considerati di fondamentale importanza:

CHIAVI DI CASA, MEDICINALI PERSONALI NECESSARI PER TERAPIE IN CORSO, MEDICINALI DI PRONTO SOCCORSO (se disponibili), VALORI (CONTANTI, PREZIOSI), COPERTE, IMPERMEABILI, VESTIARIO PESANTE DI RICAMBIO, SCARPE PESANTI, DOCUMENTI DI IDENTITÀ, CARTA E PENNA, RADIO con pile di riserva, TORCIA ELETTRICA con pile di riserva, GENERI ALIMENTARI NON DEPERIBILI, COLTELLO MULTIUSO, SCORTA DI ACQUA POTABILE.

Scheda 40 – Comportamento da tenere in caso di INCENDIO

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INCENDIO

I rischi determinati da queste situazioni possono essere ridotti con l'adozione dei semplici comportamenti di seguito descritti:

- i fumi e gas sono più leggeri dell'aria e tendono a stratificarsi verso l'alto; per muoversi in tali circostanze è necessario procedere rasenti al pavimento ove la visibilità è maggiore e l'aria respirabile;
- se l'incendio risulta esterno all'ambiente in cui ci si trova, ma ci impedisce di uscire, è necessario chiudere la porta e sigillare ogni fessura con dei panni (indumenti, tende, ecc), meglio se bagnati;
- se l'incendio risulta interno all'ambiente, i presenti devono allontanarsi dal posto, avendo cura di chiudere le finestre e alla fine dell'evacuazione, la porta del locale (se la cosa non comporti rischi per le persone);
- in caso di allarme, con focolaio d'incendio in ambienti distinti e lontani da quello in cui ci si trova, attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione evitando di intralciare i percorsi di esodo;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri, ecc) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri;
- nel caso in cui, all'interno dei fabbricati, il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumi, dirigersi all'esterno utilizzando le vie alternative di deflusso, seguendo le indicazioni fornite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza;
- è proibito utilizzare ascensori e montacarichi di fabbricati per l'evacuazione;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal piano d'emergenza devono sostare nei previsti luoghi sicuri per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione delle Strutture Pubbliche di Soccorso;
- è fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti. Il corretto comportamento da tenere è quello di avvisare gli addetti, segnalare l'evento ai presenti e lasciare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi.

Scheda 41 – Chiamata di segnalazione INCENDI

Se si avvista un incendio o un principio di incendio DARE L'ALLARME. La segnalazione può essere effettuata:

- genericamente chiamando

Vigili del Fuoco

- in modo specifico, se proviene da rappresentanti di enti, istituzioni, volontariato, ai numeri telefonici di:
 - Sala operativa regionale di Protezione Civile
 - Corpo Forestale dello Stato della Lombardia, nucleo regionale antincendio boschivo – stazione di Curno allo 035/611009 se l'incendio interessa le aree boscate

Se la comunicazione di un incendio avviene telefonicamente, bisogna specificare con chiarezza:

- a) il vostro nominativo e numero telefonico dal quale state chiamando (se cade la linea potrete essere richiamati)
- b) la località dell'incendio
- c) una primissima valutazione di massima dell'incendio stesso (se di bosco, di pascolo, se sono presenti abitazioni, ecc...);
- d) le dimensioni dell'incendio e se sul posto ci sono già persone che stanno intervenendo

Dopo aver dato l'allarme:

- non cercate di contrastare le fiamme se non avete adeguata preparazione, attrezzature ed equipaggiamenti idonei
- non addentratevi nel bosco
- cercate subito una via di fuga

SCHEDE RISORSE

Scheda 42 - Elenco degli stabilimenti a Rischio d'Incidente Rilevante Regione Lombardia di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.: ARTICOLO 6

SPRI	Stabilimento	Provincia	Comune	Cat. Merce
S049	ACS DOBFAR	BERGAMO	ALBANO SANT'ALESSANDRO	FAR
S580	GALVANICHE F.B.	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	GAL
S587	CROMOPLASTICA C.M.C.	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	GAL
S685	ENERGIGAS COMBUSTIBILI	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	GPL
S579	FARMOL	BERGAMO	COMUN NUOVO	FAR
S488	MANNESMANN DMV STAINLESS ITALIA	BERGAMO	COSTA VOLPINO	GAL
S086	BIDACHEM	BERGAMO	FORNOVO SAN GIOVANNI	FAR
S592	OSIO GIAMPIETRO - CASA DI SPEDIZIONI	BERGAMO	FORNOVO SAN GIOVANNI	DEP
S646	RIPORTI INDUSTRIALI	BERGAMO	GAZZANIGA	Altro
S647	GALVANICA ARICCI	BERGAMO	GHISALBA	GAL
S142	ERCA	BERGAMO	GRASSOBBIO	AUS
S475	BETTONI	BERGAMO	LALLIO	DHC
S244	ROHM AND HAAS ITALIA	BERGAMO	MOZZANICA	FAR
S227	INDUSTRIA CHIMICA PANZERI	BERGAMO	ORIO AL SERIO	POL
S130	DOMUS CHEMICALS	BERGAMO	PEDRENGO	AUS
S603	ERREGIERRE	BERGAMO	SAN PAOLO D'ARGON	FAR
S622	EUROGRAVURE	BERGAMO	TREVIGLIO	GAL
S527	I.G.B.	BERGAMO	VERDELLINO	GAL
S609	GALVANICA PASOTTI THEA	BRESCIA	BIONE	GAL
S598	RIPORTI GALVANICI	BRESCIA	BRESCIA	GAL
S676	BARATTI DI EREDI INSELVINI	BRESCIA	BRESCIA	GAL
S645	BOSSINI	BRESCIA	CASTENEDOLO	GAL
S005	LUNIKGAS	BRESCIA	COLOGNE	GPL
S584	GSM DI SVANERA & C	BRESCIA	CONCESIO	GAL
S411	ATO GAS-FAPP	BRESCIA	DESENZANO DEL GARDA	GPL
S670	TERMOAGRICOLA di A. Ferrari & F.LLI	BRESCIA	GAMBARA	GPL
S641	EUROGALVANO	BRESCIA	LODRINO	GAL
S657	CROTTI E TOGNAZZI	BRESCIA	MAZZANO	GAL
S021	L'AUTOGAS OROBICA	BRESCIA	PADERNO FRANCIACORTA	GPL
S631	METALGALVANO	BRESCIA	PALAZZOLO SULL'OGLIO	GAL
S011	LIQUIGAS	BRESCIA	PIAN CAMUNO	GPL
S010	TECNIGAS	BRESCIA	PREVALLE	GPL
S679	FREDDI GROUP	BRESCIA	SAREZZO	MET
S547	EMMEGI DETERGENTS S.P.A.	BRESCIA	TRENZANO	CHIN
S617	MARVON	BRESCIA	VESTONE	Altro
S643	EFFEBIESSE	BRESCIA	VILLA CARCINA	GAL
S659	MONTINI PIETRO & FIGLI	BRESCIA	VILLA CARCINA	GAL
S581	CONSONNI	COMO	CANTÙ	GAL
S205	LIQUIGAS	COMO	CASNATE CON BERNATE	GPL
S129	DOMUS NOVA	COMO	MONTANO LUCINO	GPL
S217	ROHM AND HAAS ITALIA	COMO	MOZZATE	POL
S071	ARTURO SALICE	COMO	NOVEDRATE	GAL
S078	B & B ITALIA	COMO	NOVEDRATE	POL
S014	TERGAS KEROS	COMO	TURATE	GPL
S686	DIVERSEY	CREMONA	BAGNOLO CREMASCO	AUS
S146	EUROGAS	CREMONA	CASTELLEONE	GAST
S279	SOL	CREMONA	CREMONA	GAST
S115	COIM	CREMONA	OFFANENGO	POL
S569	EVONIK GOLDSCHMIDT ITALIA	CREMONA	PANDINO	AUS
S638	STEEL COLOR	CREMONA	PESCAROLO ED UNITI	GAL
S002	TEVA P.F.C.	LECCO	BULCIAGO	FAR
S548	COLLINI	LECCO	CIVATE	GAL
S230	PETROLCARBO	LECCO	LECCO	Altro
S422	FIOCCHI MUNIZIONI	LECCO	LECCO	ESP
S658	GILARDONI VITTORIO (EVG Gilardoni)	LECCO	MANDELLO DEL LARIO	GAL
S564	ITALFINISH	LECCO	OSNAGO	GAL
S405	AEROSOL SERVICE ITALIANA	LECCO	VALMADRERA	GPL
S432	MARIANI	LODI	CAVACURTA	DHC
S687	NORDCHEM	LODI	GUARDAMIGLIO	Altro
S148	EUTICALS	LODI	LODI	FAR

SCHEDE RISORSE

SPRI	Stabilimento	Provincia	Comune	Cat. Merce
S651	INNOCENTI DEPOSITI	LODI	LODI	GPL
S295	VISCOLUBE	LODI	PIEVE FISSIRAGA	RHC
S306	MARCEGAGLIA	MANTOVA	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	GAL
S558	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO	MANTOVA	MANTOVA	GAST
S542	AUTOGAS NORD VENETO EMILIANA	MANTOVA	MARCARIA	GPL
S144	ESSO ITALIANA	MILANO	ARLUNO	DHC
S258	DIPHARMA FRANCIS	MILANO	BARANZATE	FAR
S502	LOGISTICA 93	MILANO	CALVIGNASCO	DEP
S032	VITREX	MILANO	CAMBIAGO	POL
S429	3M ITALIA	MILANO	CARPIANO	DEP
S663	MATICPLAST S.R.L.	MILANO	CARUGATE	GAL
S255	S.A.P.I.C.I.	MILANO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	POL
S521	AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE	MILANO	LISCATE	GAST
S163	INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI	MILANO	MARCALLO CON CASONE	POL
S594	MAPEI	MILANO	MEDIGLIA	Altro
S540	FRATELLI BRANCA DISTILLERIA	MILANO	MILANO	Altro
S677	ECOLTECNICA	MILANO	MILANO	RIF
S284	TICINO GAS	MILANO	OZZERO	GPL
S672	RESCHEM ITALIA	MILANO	PARABIAGO	DEP
S310	CARBODOLL	MILANO	PESCHIERA BORROMEO	DHC
S523	TOSVAR	MILANO	POZZO D'ADDA	GPL
S486	Q8 QUASER	MILANO	PREGNANA MILANESE	DHC
S448	CROMATURA RHODENSE	MILANO	RHO	GAL
S104	COMPRESSIONE GAS TECNICI	MILANO	RODANO	GAST
S197	LA.CHI. LAVORAZIONI CHIMICHE	MILANO	SAN DONATO MILANESE	AUS
S238	TECNOCHIMICA	MILANO	SAN GIULIANO MILANESE	AUS
S192	ISTITUTO DELLE VITAMINE	MILANO	SEGRATE	FAR
S589	DOLLMAR & C	MILANO	SETTALA	AUS
S607	SUN CHEMICAL GROUP	MILANO	SETTALA	AUS
S051	ACS DOBFAR	MILANO	TRIBIANO	FAR
S528	TERMOIL	MILANO	TRIBIANO	DHC
S582	ACS DOBFAR	MILANO	TRIBIANO	FAR
S654	KOFLER	MONZA E BRIANZA	BRUGHERIO	DEP
S177	Ashland Industries Italia	MONZA E BRIANZA	BUSNAGO	POL
S261	SICO SOCIETA' ITALIANA CARBURO OSSIGENO	MONZA E BRIANZA	CESANO MADERNO	GAST
S182	ICROM	MONZA E BRIANZA	CONCOREZZO	FAR
S123	DALTON	MONZA E BRIANZA	LIMBIATE	AUS
S655	MINGARDI & FERRARA	MONZA E BRIANZA	LIMBIATE	GAL
S105	CHEMICAL RESINE	MONZA E BRIANZA	LISSONE	POL
S037	SIR INDUSTRIALE	MONZA E BRIANZA	MACHERIO	POL
S680	BOLTON MANITOBA	MONZA E BRIANZA	NOVA MILANESE	Altro
S619	FORMENTI GIOVENZANA (DIVISIONE GIEFFE)	MONZA E BRIANZA	VEDUGGIO CON COLZANO	Altro
S128	ACS DOBFAR	MONZA E BRIANZA	VIMERCATE	FAR
S200	LAMPOGAS Nord	PAVIA	BELGIOIOSO	GPL
S562	GEODIS LOGISTICS	PAVIA	COPIANO	DEP
S683	AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE	PAVIA	FERRERA ERBOGNONE	GAST
S151	FARMABIOS	PAVIA	GROPELLO CAIROLI	FAR
S575	ALVI	PAVIA	PAVIA	DEP
S024	ELETTROCHIMICA VALLE STAFFORA	PAVIA	RIVANAZZANO	AUS
S684	TRINACRIA TRASPORTI	PAVIA	SAN GENESIO ED UNITI	Altro
S644	COLSAM	SONDRIO	SONDRIO	GPL
S671	SANPELLEGRINO	SONDRIO	VALDISOTTO	GPL
S554	VAMP-GAS	SONDRIO	VILLA DI TIRANO	GPL
S044	RAG. VITTORIO BROGGINI	VARESE	BRUNELLO	POL
S082	FLINT GROUP ITALIA	VARESE	CARONNO PERTUSELLA	POL
S084	N. BENASEDO	VARESE	CARONNO PERTUSELLA	AUS
S165	DIPHARMA FRANCIS	VARESE	CARONNO PERTUSELLA	FAR
S509	DISMA	VARESE	CASORATE SEMPIONE	DHC
S373	CHEMISOL ITALIA S.R.L.	VARESE	CASTELLANZA	POL
S067	SIR INDUSTRIALE	VARESE	CASTELSEPRIO	POL
S199	LAMPOGAS LOMBARDA	VARESE	CROSIO DELLA VALLE	GPL
S633	SWK UTENSILERIE	VARESE	GEMONIO	GAL
S377	PROMOX	VARESE	LEGGIUNO	AUS
S170	GALSTAFF MULTIRESINE	VARESE	MORNAGO	POL
S251	EUTICALS	VARESE	ORIGGIO	CHIN

SCHEDE RISORSE

SPRI	Stabilimento	Provincia	Comune	Cat. Merce
S057	AGUSTA WESTLAND	VARESE	SAMARATE	GAL
S477	GARBINI PETROLI	VARESE	SAMARATE	DHC
S573	OIL.B	VARESE	SOLBIATE OLONA	RHC

Legenda: Categorie merceologiche (MERC)

AUS Ausiliari per la chimica
CHIN Chimica Inorganica
CHOF Chimica Organica Fine
DEP Depositi non meglio identificati
DHC Depositi Idrocarburi
ESP Esplosivi
FAR Farmaceutiche e Fitofarmaci
GAL Galvaniche
GAST Gas Tecnici
GNL Gas naturali liquefatti
GPL Gas di Petrolio Liquefatti
MET Metallurgiche
POL Polimeri e Plastiche
RIC Centri di Ricerca
RIF Trattamento Rifiuti
RHC Raffinerie

SCHEDE RISORSE

Scheda 43 - Elenco degli stabilimenti a Rischio d'Incidente Rilevante Regione Lombardia di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.: ARTICOLO 8

SPRI	Stabilimento	Provincia	Comune	Cat. Merce
S590	TERMOGAS	BERGAMO	ANTEGNATE	DHC
S125	DIACHEM	BERGAMO	CARAVAGGIO	FAR
S492	CASTELCROM	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	GAL
S648	METALBUTTONS	BERGAMO	CASTELLI CALEPIO	GAL
S510	CROMOPLASTICA ITALIANA	BERGAMO	CISERANO	GAL
S223	OLMO GIUSEPPE	BERGAMO	COMUN NUOVO	POL
S660	VALSPED ITALIA	BERGAMO	DALMINE	DEP
S092	GIOVANNI BOZZETTO	BERGAMO	FILAGO	AUS
S149	FAR FABBRICA ADESIVI RESINE	BERGAMO	FILAGO	AUS
S309	SYNTHOMER	BERGAMO	FILAGO	POL
S370	PEMCO EMAILS	BERGAMO	FILAGO	AUS
S401	BAYER CROPSCIENCE	BERGAMO	FILAGO	FAR
S402	DSM COMPOSITE RESINS ITALIA	BERGAMO	FILAGO	POL
S408	FARCOLL Fabbrica Resine Collanti	BERGAMO	FILAGO	AUS
S652	F.LLI RENZI LOGISTICA	BERGAMO	FILAGO	DEP
S413	PEROXITALIA	BERGAMO	FORNOVO SAN GIOVANNI	DEP
S162	FIORGAS	BERGAMO	GORLAGO	GPL
S046	3V SIGMA	BERGAMO	GRASSOBBIO	AUS
S114	BRENNTAG	BERGAMO	LEVATE	DEP
S248	SABO	BERGAMO	LEVATE	GAST
S634	LUCCHINI SIDERMECCANICA	BERGAMO	LOVERE	MET
S606	DOW AGROSCIENCES ITALIA	BERGAMO	MOZZANICA	FAR
S047	3V SIGMA	BERGAMO	MOZZO	AUS
S260	SIAD	BERGAMO	OSIO SOPRA	GAST
S599	PONTENOSSA	BERGAMO	PONTE NOSSA	RIF
S166	POLYNT	BERGAMO	SCANZOROSCIATE	CHOF
S605	COLOMBO DESIGN	BERGAMO	TERNO D'ISOLA	GAL
S150	FARCHEMIA	BERGAMO	TREVIGLIO	AUS
S181	I.C.I.B.	BERGAMO	TREVIGLIO	CHIN
S497	CROMOPLASTICA ITALIANA	BERGAMO	VERDELLINO	GAL
S101	LAMBERTI	BERGAMO	ZANICA	POL
S369	PELMA	BRESCIA	BASSANO BRESCIANO	POL
S423	AGHIFUG	BRESCIA	BEDIZZOLE	GAL
S095	CAFFARO BRESCIA	BRESCIA	BRESCIA	CHOF
S110	TORCHIANI	BRESCIA	BRESCIA	AUS
S134	SYSTEMA AMBIENTE	BRESCIA	BRESCIA	RIF
S353	STIVENGAS	BRESCIA	BRESCIA	GPL
S623	BENONI	BRESCIA	BRESCIA	GAL
S613	METALLURGICA SAN MARCO	BRESCIA	CALCINATO	MET
S591	ACCIAIERIE DI CALVISANO	BRESCIA	CALVISANO	MET
S692	GDF SUEZ ENERGIE S.P.A.	BRESCIA	CAPRIANO DEL COLLE	GNL
S618	TRAFILERIE CARLO GNUTTI	BRESCIA	CHIARI	MET
S635	BOZZONI PIETRO GIUSEPPE & C.	BRESCIA	COLLEBEATO	GAL
S546	SANIMET	BRESCIA	FLERO	GAL
S371	FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA	BRESCIA	GARDONE VAL TROMPIA	GAL
S596	FERALPI SIDERURGICA	BRESCIA	LONATO	MET
S417	ITALCHIMICI	BRESCIA	LUMEZZANE	DEP
S612	RVD S.R.L.	BRESCIA	LUMEZZANE	MET
S545	PIOMBIFERA ITALIANA S.P.A.	BRESCIA	MACLODIO	GAL
S161	FINCHIMICA	BRESCIA	MANERBIO	CHOF
S614	BOZZOLI	BRESCIA	MARCHENO	MET
S621	BOSSINI	BRESCIA	MONTICHIARI	GAL
S597	STEFANA	BRESCIA	MONTIRONE	GAL
S600	STEFANA	BRESCIA	OSPITALETTO	MET
S690	NORD ZINC	BRESCIA	SAN GERVASIO BRESCIANO	CHIN
S346	GABOGAS	BRESCIA	VOBARNO	GPL
S305	BASF ITALIA	COMO	FINO MORNASCO	AUS
S447	NELSA	COMO	LURATE CACCIVIO	DHC
S673	STOGIT	CREMONA	BORDOLANO	GNL
S077	AZOTAL	CREMONA	CASALMAGGIORE	AUS

SCHEDE RISORSE

SPRI	Stabilimento	Provincia	Comune	Cat. Merce
S015	LIQUIGAS	CREMONA	CREMONA	GPL
S316	ABIBES	CREMONA	CREMONA	GPL
S452	TAMOIL RAFFINAZIONE	CREMONA	CREMONA	RHC
S675	STOGIT	CREMONA	RIPALTA GUERINA	GNL
S666	ENEL STOCCAGGI	CREMONA	ROMANENGO	DEP
S674	STOGIT	CREMONA	SERGNANO	GNL
S556	BUTANGAS	LECCO	CESANA BRIANZA	GPL
S372	LOGAGLIO	LECCO	LECCO	DEP
S426	BETTINI	LECCO	MONTE MARENZO	GAL
S271	SITAB P.E.	LECCO	NIBIONNO	POL
S290	UNILEVER ITALIA MANUFACTURING SRL	LODI	CASALPUSTERLENGO	AUS
S132	DOW ITALIA	LODI	FOMBIO	AUS
S079	BAERLOCHER ITALIA	LODI	LODI	AUS
S267	SIPCAM	LODI	SALERANO SUL LAMBRO	FAR
S682	Ceva Logistics	LODI	SOMAGLIA	Altro
S137	ELETTROCHIMICA SOLFURI E CLORO DERIVATI	LODI	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	AUS
S303	SASOL ITALY	LODI	TERRANOVA DEI PASSERINI	AUS
S361	SOVEGAS	LODI	TERRANOVA DEI PASSERINI	GPL
S350	LIQUIGAS	MANTOVA	ASOLA	GPL
S001	HUNTSMANN SURFACE SCIENCES ITALIA	MANTOVA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	AUS
S141	VERSALIS	MANTOVA	MANTOVA	CHOF
S348	I.E.S ITALIANA ENERGIA E SERVIZI	MANTOVA	MANTOVA	RHC
S533	SOL	MANTOVA	MANTOVA	GAST
S233	CHIMICA POMPONESCO	MANTOVA	POMPONESCO	POL
S691	EDIPOWER	MANTOVA	SERMIDE	Altro
S112	CISAGAS	MANTOVA	SUZZARA	GPL
S250	SADEPAN CHIMICA	MANTOVA	VIADANA	POL
S365	ITALMATCH CHEMICALS	MILANO	ARESE	AUS
S526	SARPOM	MILANO	ARLUNO	DHC
S363	BEYFIN DIVISIONE VEROGAS	MILANO	ASSAGO	GPL
S017	SIOCHEM	MILANO	BOLLATE	AUS
S245	RHODIA ITALIA	MILANO	BOLLATE	POL
S629	MODERCROMO	MILANO	BUSSERO	GAL
S470	MAXCOM PETROLI	MILANO	CASSINA DE' PECCHI	DHC
S669	STOGIT	MILANO	CINISELLO BALSAMO	GNL
S378	GALVANICHE RIPAMONTI	MILANO	COLOGNO MONZESE	GAL
S289	UNIVAR	MILANO	CUSAGO	AUS
S681	NPCOIL DEXTER INDUSTRIES	MILANO	GORGONZOLA	Altro
S495	U. BORGONOVO	MILANO	INZAGO	ESP
S119	SIGEMI	MILANO	LACCHIARELLA	DHC
S096	CAVENAGHI	MILANO	LAINATE	FAR
S455	GALIM	MILANO	LAINATE	GAL
S496	FLAI	MILANO	LEGNANO	GAL
S595	BISI LOGISTICA	MILANO	MILANO	DEP
S004	MARE	MILANO	OSSONA	AUS
S113	CLARIANT PRODOTTI	MILANO	PADERNO DUGNANO	AUS
S550	ECO-BAT	MILANO	PADERNO DUGNANO	RIF
S237	CAMBREX PROFARMACO MILANO	MILANO	PAULLO	FAR
S319	AIR LIQUIDE ITALIA	MILANO	PIOLTELLO	GAST
S055	ENI DIV. REFINING & MARKETING SPA	MILANO	RHO	DHC
S136	EIGENMANN & VERONELLI	MILANO	RHO	AUS
S138	ARKEMA	MILANO	RHO	CHIN
S171	BITOLEA CHIMICA ECOLOGICA DIV. G. CAMBIAGHI	MILANO	RHO	AUS
S070	OLON	MILANO	RODANO	FAR
S152	CARLO ERBA REAGENTI	MILANO	RODANO	AUS
S029	KMGITALIA	MILANO	SAN GIULIANO MILANESE	Altro
S299	KMGITALIA	MILANO	SAN GIULIANO MILANESE	POL
S428	SINTECO LOGISTICS	MILANO	SAN GIULIANO MILANESE	DEP
S219	HENKEL LOCTITE ADESIVI	MILANO	SETTALA	AUS
S357	SETTALA GAS	MILANO	SETTALA	GPL
S668	STOGIT	MILANO	SETTALA	GNL
S649	GALVANICA F.LLI RIVA	MILANO	SOLARO	GAL
S183	BRENNTAG	MILANO	TREZZANO SUL NAVIGLIO	AUS
S602	ECO-ZINDER	MILANO	TREZZO SULL'ADDA	GAL

SCHEDE RISORSE

SPRI	Stabilimento	Provincia	Comune	Cat. Merce
S688	ND LOGISTICS ITALIA	MILANO	TREZZO SULL'ADDA	Altro
S185	SADEPAN CHIMICA	MILANO	TRUCCAZZANO	POL
S689	EDIPOWER	MILANO	TURBIGO	Altro
S662	STELMI ITALIA	MILANO	VITTUONE	GAL
S678	TECNOFINITURE S.P.A.	MONZA E BRIANZA	ARCORE	GAL
S624	ZINCOL OSSIDI	MONZA E BRIANZA	BELLUSCO	CHIN
S611	PIOMBOLEGHE	MONZA E BRIANZA	BRUGHERIO	MET
S256	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO	MONZA E BRIANZA	CAPONAGO	GAST
S081	BASF ITALIA	MONZA E BRIANZA	CESANO MADERNO	AUS
S116	CHEMETALL ITALIA	MONZA E BRIANZA	GIUSSANO	AUS
S023	VEFER	MONZA E BRIANZA	LISSONE	POL
S661	SINTECO LOGISTICS	PAVIA	BELGIOIOSO	DEP
S282	SYNTHESIS CHIMICA	PAVIA	CASTELLO D'AGOGNA	DEP
S608	AT SERVICE	PAVIA	CASTELNOVETTO	DEP
S314	PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI	PAVIA	FERRERA ERBOGNONE	DHC
S565	AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE	PAVIA	FERRERA ERBOGNONE	GAST
S089	BITOLEA CHIMICA ECOLOGICA	PAVIA	LANDRIANO	AUS
S226	OXON ITALIA	PAVIA	MEZZANA BIGLI	CHOF
S298	BASF ITALIA	PAVIA	MORTARA	AUS
S286	TOSCANA GOMMA	PAVIA	ROBBIO	POL
S407	S.A.P.I.C.I.	PAVIA	SAN CIPRIANO PO	POL
S317	ENI DIV. REFINING & MARKETING SPA	PAVIA	SANNAZZARO DE' BURGONDI	RHC
S198	LAMBERTI	VARESE	ALBIZZATE	AUS
S311	SADEPAN CHIMICA	VARESE	CASTELSEPRIO	AUS
S109	CHIMITEX	VARESE	FAGNANO OLONA	DEP
S627	C.R.S.	VARESE	GALLARATE	GAL
S225	ORSA FOAM	VARESE	GORLA MINORE	POL
S628	LAMBERTI	VARESE	GORLA MINORE	AUS
S636	OMEC	VARESE	GORLA MINORE	GAL
S637	CROMATURA DURA	VARESE	LOZZA	GAL
S464	SESA	VARESE	OLGIATE OLONA	GAL
S030	MOMENTIVE SPECIALITY CHEMICALS ITALIA	VARESE	SOLBIATE OLONA	POL
S454	SAN CASTRIZIANO PETROLI	VARESE	UBOLDO	Altro
S054	ALENIA AERMACCHI	VARESE	VENEGONO SUPERIORE	GAL
S059	AGUSTAWESTLAND	VARESE	VERGIATE	GAL

Legenda: Categorie merceologiche (MERC)

AUS Ausiliari per la chimica
CHIN Chimica Inorganica
CHOF Chimica Organica Fine
DEP Depositi non meglio identificati
DHC Depositi Idrocarburi
ESP Esplosivi
FAR Farmaceutiche e Fitofarmaci
GAL Galvaniche
GAST Gas Tecnici
GNL Gas naturali liquefatti
GPL Gas di Petrolio Liquefatti
MET Metallurgiche
POL Polimeri e Plastiche
RIC Centri di Ricerca
RIF Trattamento Rifiuti
RHC Raffinerie

SCHEDE RISORSE

Scheda 44 - Elenco dei siti censiti nel Piano Regionale Amianto, per il Comune di Cerro Maggiore e per il Comune di San Vittore Olona

PIANO REGIONALE AMIANTO LOMBARDIA - SITI CENSITI DAL 1/01/2006 AL 28/09/2011

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

RAPPRESENTANTE						STRUTTURA								
TIPO	NOME	COGNOME	INDIRIZZO RESIDENZA	CIVICO RESID.	COMUNE RESID.	DENOM.	INDIRIZZO	CIVICO	STATO BONIFICA	DESTINAZIONE	POSIZ. AMIANTO	PROG. INTERV.	NOTIF. INTERV.	DATA NOTIFICA
1 PROPRIET.	CARMINE	GALLIPOLI	VIA STELVIO	42	CERRO MAGGIORE	AUTOFORMULA SRL	VIA DON MINZONI	8	NON BONIFICATO	FABBRICA/AZIENDA	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	29-gen-07
2 AMMINISTR. CONDOM.	IVAN ROMANO	BERTON	VIA OLONA	7	CERRO MAGGIORE	CONDOMINIO	VIA S. FRANCESCO	30	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: BOX	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	10-giu-10

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

RAPPRESENTANTE						STRUTTURA								
TIPO	NOME	COGNOME	INDIRIZZO RESIDENZA	CIVICO RESID.	COMUNE RESID.	DENOMIN.	INDIRIZZO	CIVICO	STATO BONIFICA	DESTINAZIONE	POSIZ. AMIANTO	PROGETT. INTERV.	NOTIF. INTERV.	DATA NOTIFICA
1 PROPRIET.	GIUSEPPE	BRAVIN	VIA CARDUCCI	6	S.VITTORE OLONA		VIA EUROPA	23	NON BONIFICATO	UFFICI	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	25-giu-07
2 LEGALE RAPPRES.	GIOVANNI	LANDONIO	VIA MAZZINI	47	S.VITTORE OLONA	SACE SRL	VIA MAZZINI	47	NON BONIFICATO	FABBRICA/AZIENDA	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	16-lug-07
3 PROPRIET.	LUIGINO	CARLESSO	VIA TURATI	6	S.VITTORE OLONA		VIA TURATI	6	NON BONIFICATO	ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	17-gen-08
4 LEGALE RAPPRES.	GIOVANNI MARIO	COZZI	VIA MOLINO MELZI	1	S.VITTORE OLONA	AGRICOLA F. LLI COZZI	VIA MOLINO MELZI	1	NON BONIFICATO	FABBRICA/AZIENDA	FABBRICATO	NO	RIMOZ.	08-apr-08
5 PROPRIET.	ANTONIA ROSA	BOMBELLI	VIA MAGENTA	22	S.VITTORE OLONA		VIA MAGENTA	22	NON BONIFICATO	ALTRO:RUSTICO DEPOSITO ATTREZZI	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	30-giu-08
6 PROPRIET.	VINCENZO	FERRARA	VIA AL FORNASONE	18	S.VITTORE OLONA		VIA AL FORNASONE	18	NON BONIFICATO	ALTRO	DEPOSITATO SU TERRENO	SI	RIMOZ.	29-ago-08
7 PROPRIET.	VENTURA B.	CONDOMINIO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	8	S.VITTORE OLONA	CONDOMINIO VENTURA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	8	IN FASE DI BONIFICA	ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	15-set-08
8 PROPRIET.	SPA	STIE	VIA ROMA	75	S.VITTORE OLONA		VIA ROMA	75	IN FASE DI BONIFICA	DISTRIBUTORE CARBURANTE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	07-nov-08
9 PROPRIET.	BRUNA	BANFI	VIA SILVIO PELLICO	9	S.VITTORE OLONA		VIA SILVIO PELLICO	9	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: BOX	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	12-gen-09
10 PROPRIET.	ROSARIO	GULLO	VIA RESEGONE	SNC	S.VITTORE OLONA		VIA RESEGONE	SNC	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: GARAGE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	17-lug-09
11 PROPRIET.	GIULIO PIETRO	GALLO STAMPINO	VIA MAGENTA	30	S.VITTORE OLONA		VIA MAGENTA	30	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: TETTOIA	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	17-mar-09
12 PROPRIET.	PAOLA	COLOMBO	VIA PISACANE	9	S.VITTORE OLONA		VIA PISACANE	9	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: GARAGE RUSTICI	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	24-apr-09
13 PROPRIET.	GIANPIERO	CIAPPARELLI	VIA MONTE BIANCO	26	S.VITTORE OLONA		VIA MONTE BIANCO	26	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: GARAGE RUSTICO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	30-apr-09
14 PROPRIET.	RENATA	CERIOTTI	VIA VERGA	4	S.VITTORE OLONA		VIA VERGA	4	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: RUSTICO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	05-ago-09
15 PROPRIET.	MAURIZIO	PETTINARI	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	30	S.VITTORE OLONA		VIA S. GIOVANNI BOSCO	30	IN FASE DI BONIFICA	MAGAZZINO ATTREZZI	FABBRICATO	SI	INCAPSULAMENTO	01-set-09
16 PROPRIET.	ANTONIA ROSA	BATTISTI	VIA MONTE BIANCO	4	S.VITTORE OLONA		VIA MONTE BIANCO	4	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: GARAGE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	16-ott-09
17 PROPRIET.	CARLA	NATALI	CORSO SEMPIONE	50	S.VITTORE OLONA		CORSO SEMPIONE	50	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO:CAPANNONI AD USO DEPOSITO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	22-ott-09
18 PROPRIET.	GIULIANO	PALEARI	VIA DON MINZONI	6	S.VITTORE OLONA		VIA DON MINZONI	6	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: NEGOZI	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	27-ott-09
19 PROPRIET.	AGOSTINO	PEDRINI	VIA DON G.B. RIVA	26	S.VITTORE OLONA		VIA DON G.B. RIVA	26	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: PORTICO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	24-set-09
20 PROPRIET.	GIOVANNI	TERRAGNOLI	VIA LIBERTA'	17	S.VITTORE OLONA		VIA LIBERTA'	17	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: BOX RIPOSTIGLIO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	30-nov-09
21 PROPRIET.	ANNA	CARATI	VIA S.BENEDETTO DA NORCIA	4	S.VITTORE OLONA		VIA S.BENED. DA NORCIA	4	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: RIPOSTIGLI	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	11-mar-10
22 LEGALE RAPPRES.	DON PIERANGELO	PIGLIAFREDO	VIA VERDI	4	S.VITTORE OLONA	CENTRO GIOVANILE	VIA XXIV MAGGIO	28	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: COPERTURA	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	02-mar-10
23 PROPRIET.	ROSA	ROSANA	VIA MAZZINI	24	S.VITTORE OLONA		VIA MAZZINI	24	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: RIMESSA ATTREZZI - GARAGE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	15-mar-10
24 PROPRIET.	IVANO	GALLI	VIA DE AMICIS	7	S.VITTORE OLONA		VIA DE AMICIS	7	IN FASE DI BONIFICA	ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	24-mar-10
25 PROPRIET.	MARCO	PETRONIRO	VIA SAURO	6	S.VITTORE OLONA		VIA SAURO	6	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: GARAGE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	07-mag-10
26 PROPRIET.	DONATO	BOTTINI	VIA ALFIERI	14	S.VITTORE OLONA		VIA ALFIERI	14	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: TETTOIA	DEPOSITATO SU TERRENO	SI	RIMOZ.	03-giu-10
27 LEGALE RAPPRES.	STEFANO	MERELLI	VIA MONTE GRAPPA	25	S.VITTORE OLONA	BUILDING TRADE SRL	VIA MONTE GRAPPA	25	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: BOX	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	29-lug-10
28 PROPRIET.	CESARINO	CRIBIU'	VIA COTTOLONGO	9	S.VITTORE OLONA		VIA COTTOLONGO	9	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: TETTOIA	DEPOSITATO SU TERRENO	SI	RIMOZ.	17-set-10
29 LEGALE RAPPRES.	ROSANA	MASSIMO	VIA MANZONI	50	S.VITTORE OLONA	IMMOBILIARE LARA SNC	VIA MANZONI	50	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: CALZATURIFICIO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	20-set-10
30 PROPRIET.	ENRICA	ROVEDA	VIA CIALDINI	11	S.VITTORE OLONA		VIA CIALDINI	11	IN FASE DI BONIFICA	LEGNAIA/ RIPOSTIGLIO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	01-ott-10

Cerro Maggiore – Rescaldina – San Vittore Olona (Provincia di Milano)
PIANO INTERCOMUNALE DI EMERGENZA

SCHEDE RISORSE

31	PROPRIET.	SRL	€ GRAFICA ATTREZZ.	VIA PUCCINI	14	S.VITTORE OLONA		VIA PUCCINI	14	IN FASE DI BONIFICA	INSEDIAMENTO PRUDITTIVO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	23-set-10
32	AMMINISTR. CONDOM.	MONICA	BARLOCCO	VIA MANZONI	89/91	S.VITTORE OLONA	CONDOMINIO MANZONI	VIA MANZONI	89/91	IN FASE DI BONIFICA	ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	07-ott-10
33	PROPRIET.	RAFFAELE	MARIN	VIA LEOPARDI	SN	S.VITTORE OLONA		VIA LEOPARDI	39	IN FASE DI BONIFICA	ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	12-ott-10
34	PROPRIET.	LUCIANO	MASTELLARI	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	10	S.VITTORE OLONA		VIA S. GIOVANNI BOSCO	10	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: GARAGE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	25-ott-10
35	PROPRIET.	EVA MARIA	PARINI	VIA LIBERTA'	11	S.VITTORE OLONA		VIA LIBERTA'	11	IN FASE DI BONIFICA	ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	29-ott-10
36	PROPRIET.	MARIA ROSA	PARINI	VIA PAVESE	1	S.VITTORE OLONA		VIA MANZONI	23	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: DEPOSITO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	18-nov-10
37	PROPRIET.	ANNA	GALLO STAMPINO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	12	S.VITTORE OLONA		VIA S. GIOVANNI BOSCO	12	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: BOX	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	22-nov-10
38	PROPRIET.	FRANCESCA	CAVALLERI	TERMINALE DEL GALLETTO	1	S.VITTORE OLONA		TERMINALE DEL GALLETTO	1	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: PORTICATO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	01-feb-11
39	PROPRIET.	LUIGI	CROSTA	VIA MANZONI	115	S.VITTORE OLONA		VIA MANZONI	115	IN FASE DI BONIFICA	AERVIZIO DELL'ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	01-feb-11
40	PROPRIET.	LORENA	LATTUADA	VIA ALFIERI	17	S.VITTORE OLONA		VIA ALFIERI	17	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: BOX	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	03-feb-11
41	PROPRIET.	GIUSEPPINA	DI BISCEGLIE	VIA FORNASONE	51	S.VITTORE OLONA		VIA FORNASONE	51	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: TETTOIA	DEPOSITATO SU TERRENO	SI	RIMOZ.	13-mag-11
42	AMMINISTR. CONDOM.	ALBERTO	PROVERBIO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	3	S.VITTORE OLONA	CONDOMINIO VENTURA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	3	IN FASE DI BONIFICA	ABITAZIONE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	25-mag-11
43	PROPRIET.	CARLO	GALLOSTAMPI NO	VIA D'AZEGLIO	3	S.VITTORE OLONA		VIA D'AZEGLIO	3	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: DEPOSITO	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	15-giu-11
44	PROPRIET.	ANGELO	CERIOTTI	VICOLO XXIV MAGGIO	9	S.VITTORE OLONA		VICOLO XXIV MAGGIO	9	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: GARAGE	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	23-giu-11
45	PROPRIET.	DARIO	COZZI	VIA VERGA	5	S.VITTORE OLONA		VIA VERGA	5	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: AUTORIMESSA	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	27-giu-11
46	PROPRIET.	LUISA	VEGEZZI	VIA XXIV MAGGIO	35	S.VITTORE OLONA		VIA XXIV MAGGIO	35	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: AUTORIMESSA	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	27-giu-11
47	PROPRIET.	GASPARE	ROSSI	VIA FANTI	9	S.VITTORE OLONA		VIA FANTI	9	IN FASE DI BONIFICA	ALTRO: TETTOIA	FABBRICATO	SI	RIMOZ.	13-lug-11